

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore:

per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2013-19.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2013-19.pdf>

Servizio di consulenza: <http://sosonline.aduc.it/info/consulenza.php>

Archivio dal 08-05-2013 al 14-05-2013

2013-19

In questo numero:

- Editoriale.

14-05-2013 14:27 Capire per meglio combattere. Affermare i diritti contro nuovi gerarchi e nuovi irrazionali

http://avvertenze.aduc.it/editoriale/capire+meglio+combattere+affermare+diritti+contro_21316.php

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- Giannino

13-05-2013 09:03 Governo e frati

http://www.aduc.it/giannino/governo+frati_21311.php

- Comunicati

08-05-2013 13:42 Lampade abbronzanti. Nuovo allerta della FDA

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/lampade+abbronzanti+nuovo+allerta+della+fda_21300.php

08-05-2013 14:36 Autorità Energia e Gas, necessario rivedere e rafforzare le competenze in materia di controversie tra utenti e fornitori

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autorita+energia+gas+necessario+rivedere+rafforzare_21301.php

08-05-2013 15:45 Pannelli solari. Come la Ue ci aiuta per farci spendere di piu'...

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/pannelli+solari+come+ue+ci+aiuta+farci+spendere+piu_21303.php

09-05-2013 12:41 Nichel dal barbecue cinese. A rischio allergia

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/nichel+dal+barbecue+cinese+rischio+allergia_21306.php

09-05-2013 14:59 Censura su Internet. Aduc condannata per la parola 'fantafinanza' nel titolo di un forum aperto dai suoi lettori. Altro che necessità di leggi speciali per il Web!

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/censura+internet+aduc+condannata+parola_21307.php

10-05-2013 13:15 Elettrostimolatori. Consigli

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/elettrostimolatori+consigli_21309.php

13-05-2013 12:47 Denti: non lavarli subito

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/denti+non+lavarli+subito_21312.php

14-05-2013 09:36 Banche. I soldi li hanno ma non per le imprese e le famiglie

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/banche+soldi+li+hanno+ma+non+imprese+famiglie_21313.php

14-05-2013 10:49 Censura Web. Aduc condannata per la parola 'fantafinanza' nel titolo di un forum aperto dai lettori. Campagna di autofinanziamento per proseguire in appello la battaglia a favore della libertà di espressione

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/censura+web+aduc+condannata+parola+fantafinanza+nel_21314.php

14-05-2013 13:42 Autovelox Firenze. Il Tribunale ha clamorosamente sbagliato, ponendosi in contrasto con la Cassazione

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+tribunale+ha+clamorosamente_21315.php

- Articoli

08-05-2013 09:48 Arrivano i farmaci cannabinoidi; no, non arrivano

http://avvertenze.aduc.it/articolo/arrivano+farmaci+cannabinoidi+no+non+arrivano_21299.php

08-05-2013 15:32 La trappola dei fondi obbligazionari

http://avvertenze.aduc.it/articolo/trappola+dei+fondi+obbligazionari_21302.php

12-05-2013 11:54 Traffico e spaccio droga a Marsiglia. Il ruolo dei minorenni, che vengono anche ammazzati

http://avvertenze.aduc.it/articolo/traffico+spaccio+droga+marsiglia+ruolo+dei_21310.php

- Notizie

08-05-2013 11:20 MESSICO/Narcoguerra. Due figli di noti giornalisti ucisi per un debito di droga

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+due+figli+noti+giornalisti+ucisi+debito_127318.php

08-05-2013 15:30 U.E./Pannelli solari. Dazi del 47% su quelli cinesi

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pannelli+solari+dazi+47+quelli+cinesi_127319.php

08-05-2013 17:54 BRASILE/Stupro e traffico droga. Arrestato pastore evangelico

http://avvertenze.aduc.it/notizia/stupro+traffico+droga+arrestato+pastore+evangelico_127320.php

09-05-2013 10:16 ITALIA/Cannabis. Cresce il consumo degli adolescenti. DPA

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+cresce+consumo+adolescenti+dpa_127321.php

09-05-2013 10:22 ARABIA SAUDITA/Decapitato un pakistano condannato per traffico di droga

http://avvertenze.aduc.it/notizia/decapitato+pakistano+condannato+traffico+droga_127322.php

09-05-2013 13:55 ITALIA/Immigrazione. Cie incostituzionali costano 55 mln annui. Rapporto

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrazione+cie+incostituzionali+costano+55+mln_127324.php

09-05-2013 18:13 ITALIA/Cannabis terapeutica. Semi di cannabis a chi contribuisce per la campagna Ass. Coscioni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+semi+cannabis+chi+contribuisce_127325.php

09-05-2013 18:19 ITALIA/Cani antidroga tra i banchi di scuola a Pinerolo. Risultati zero

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cani+antidroga+banchi+scuola+pinerolo+risultati_127326.php

09-05-2013 18:21 ITALIA/Delega tossicodipendenze alle politiche sociali. Corleone invita Letta

http://avvertenze.aduc.it/notizia/delega+tossicodipendenze+alle+politiche+sociali_127327.php

09-05-2013 18:28 ITALIA/Staminali contro leucemia. Primi risultati

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+leucemia+primi+risultati_127328.php

09-05-2013 22:08 USA/Avere un cane potrebbe far bene al cuore. Studio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/avere+cane+potrebbe+far+bene+al+cuore+studio_127323.php

10-05-2013 11:00 ITALIA/Prevenzione droga. Network del DPA col mondo arabo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/prevenzione+droga+network+dpa+col+mondo+arabo_127329.php

10-05-2013 11:03 ITALIA/Comandante vigili urbani e corriere droga. Condanna a cinque anni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/comandante+vigili+urbani+corriere+droga+condanna_127330.php

10-05-2013 11:11 ITALIA/Stamina. Tribunale Catania autorizza cura per 45enne

http://avvertenze.aduc.it/notizia/stamina+tribunale+catania+autorizza+cura+45enne_127331.php

10-05-2013 11:13 ITALIA/Staminali contro la talassemia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+contro+thalassemia_127332.php

10-05-2013 12:35 ITALIA/Inflazione pesa di piu' su chi spende meno. Istat

http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+pesa+piu'+chi+spende+meno+istat_127333.php

10-05-2013 19:07 MESSICO/Narcoguerra. Santa Muerte minaccia arcidiocesi di Citta' del Messico

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+santa+muerte+minaccia+arcidiocesi+citta_127334.php

10-05-2013 19:12 ITALIA/Deleghe DPA. Don Ciotti: affidarle a ministero Integrazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/deleghe+dpa+don+ciotti+affidarle+ministero_127335.php

10-05-2013 19:16 ITALIA/Terapie staminali. Accademia Lincei: Parlamento non approvi DL

http://avvertenze.aduc.it/notizia/terapie+staminali+accademia+lincei+parlamento+non_127336.php

10-05-2013 19:18 ITALIA/Il futuro della cosmetica e' nelle staminali. Congresso

http://avvertenze.aduc.it/notizia/futuro+della+cosmetica+nelle+staminali+congresso_127337.php

11-05-2013 08:52 ITALIA/Abuso posizione dominante banda larga. Multa Antitrust a Telecom

http://avvertenze.aduc.it/notizia/abuso+posizione+dominante+banda+larga+multa_127338.php

11-05-2013 11:03 MESSICO/Narcoguerra. Corteo di madri che chiedono conto al Governo dei figli spariti

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+corteo+madri+che+chiedono+conto+al_127339.php

11-05-2013 14:39 GRAN BRETAGNA/Mamma denuncia sbalzo legale e mortale venduto su Amazon

http://avvertenze.aduc.it/notizia/mamma+denuncia+sbalzo+legale+mortale+venduto+amazon_127340.php

11-05-2013 14:56 ITALIA/Denunciati commercianti che vendevano materiale per autocoltivazione cannabis

http://avvertenze.aduc.it/notizia/denunciati+commercianti+che+vendevano+materiale_127341.php

12-05-2013 10:50 FRANCIA/Secondo caso di coronavirus

http://avvertenze.aduc.it/notizia/secondo+caso+coronavirus_127342.php

12-05-2013 10:56 USA/Rimossi i file della pistola stampabile in 3D

http://avvertenze.aduc.it/notizia/rimossi+file+della+pistola+stampabile+3d_127343.php

12-05-2013 12:09 ITALIA/Autocoltivatore cannabis assolto. Lo sdegno del sen. Antonio Gentile

http://avvertenze.aduc.it/notizia/autocoltivatore+cannabis+assolto+sdegno+sen+antonio_127344.php

12-05-2013 13:46 ITALIA/Truffa di false vendite online scoperta da Carabinieri Ancona

http://avvertenze.aduc.it/notizia/truffa+false+vendite+online+scoperta+carabinieri_127345.php

12-05-2013 16:48 ITALIA/Truffe online. Con documenti rubati apre sito e vende finte occasioni. Denunciato a Reggio Emilia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/truffe+online+documenti+rubati+apre+sito+vende_127346.php

13-05-2013 09:00 ITALIA/Blog di giovani scrittori condannato per diffamazione verso una casa editrice

http://avvertenze.aduc.it/notizia/blog+giovani+scrittori+condannato+diffamazione_127347.php

13-05-2013 12:59 EGITTO/Triplicato consumo droghe dopo regime Mubarak

http://avvertenze.aduc.it/notizia/triplicato+consumo+droghe+dopo+regime+mubarak_127348.php

13-05-2013 13:47 GRAN BRETAGNA/L'impatto internazionale delle politiche sulle droghe. Parte studio del Governo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/impatto+internazionale+politiche+sulle+droghe+parte_127349.php

13-05-2013 15:43 ITALIA/Prostituzione. Annunci su web non sono reato. Cassazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/prostituzione+annunci+web+non+sono+reato+cassazione_127350.php

13-05-2013 18:18 ITALIA/Droga. Conoscere le sostanze per farsi meno male. Coop La Rupe di Bologna

http://avvertenze.aduc.it/notizia/droga+conoscere+sostanze+farsi+meno+male+coop+rupe_127351.php

13-05-2013 18:22 USA/Pillola anti-cocaina. Avviata la fase II dello studio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pillola+anti+cocaina+avviata+fase+ii+dello+studio_127352.php

13-05-2013 18:27 ITALIA/Cie. Medici diritti umani: violati diritti umani e aumenta consumo psicofarmaci

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cie+medici+diritti+umani+violati+diritti+umani_127353.php

13-05-2013 18:32 GRAN BRETAGNA/Due disabili chiedono a Tribunale il diritto al suicidio assistito

http://avvertenze.aduc.it/notizia/due+disabili+chiedono+tribunale+diritto+al+suicidio_127354.php

14-05-2013 10:10 ITALIA/Inflazione. Istat rivede stime: aprile 1,1%

http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+istat+rivede+stime+aprile_127355.php

14-05-2013 10:28 USA/Depenalizzazione consumo cannabis. Il Vermont e' il 17mo Stato

http://avvertenze.aduc.it/notizia/depenalizzazione+consumo+cannabis+vermont+17mo_127356.php

14-05-2013 10:42 CANADA/Polizia sequestra droga 40 volte piu' pericolosa dell'eroina

http://avvertenze.aduc.it/notizia/polizia+sequestra+droga+40+volte+piu'+pericolosa_127357.php

14-05-2013 11:36 USA/Lo Stato del Vermont approva il suicidio assistito

http://avvertenze.aduc.it/notizia/stato+vermont+approva+suicidio+assistito_127358.php

14-05-2013 14:37 U.E./Corte Strasburgo: Svizzera riveda legge su suicidio assistito

http://avvertenze.aduc.it/notizia/corte+strasburgo+svizzera+riveda+legge+suicidio_127359.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle. Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai

<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

14-05-2013 14:27 **Capire per meglio combattere. Affermare i diritti contro nuovi gerarchi e nuovi irrazionali**



Credere, obbedire, combattere. In tanti ricordiamo che questo era un motto del regime fascista italiano del secolo scorso. Un motto invisibile ai più e che oggi sembra tornato in voga tra molti politici e amministratori del nostro Belpaese. Si è convinti che la causa sia giusta e, anche se ci sono evidenti sbavature e storture rispetto ai codici civile e penale, nonché la Costituzione, poco importa: il fine giustifica i mezzi, per cui “*credere, obbedire, combattere*” è importante per il raggiungimento dell'obiettivo, presunto nobile.

Noi di Aduc, non solo non siamo così, ma abbiamo una dose di impegno civico che ci fa essere in prima fila anche e soprattutto contro i cultori di questo metodo di gestione della cosa pubblica.

E ne siamo così consapevoli che riusciamo anche ad osservare quella sorta di “*Sturm und Drang*” che, a livello individuale, sembra prendere diversi presunti non-rassegnati alle scorribande di questi novelli gerarchi del motto mussoliniano. Mi spiego. Lo “*Sturm und Drang*”, nella seconda metà del XVIII secolo era un movimento culturale e letterario con un programma di integrale rivalutazione dell'irrazionale nella vita e nell'arte in opposizione a quello che si riteneva l'intellettualismo illuminista, dove prevaleva la razionalità. Motivo per cui, nel lessico comune, è un modo di dire che, anche in virtù della sua traduzione letterale (tempesta e impeto), sta ad indicare un comportamento in cui l'individuo, rompendo i vincoli di leggi e convenzioni, mette se stesso al centro di tutto anche e soprattutto in modo irruento e irriverente verso istituzioni e potere costituito.

Come non vedere in questo ultimo atteggiamento quello della maggior parte degli italiani (e non solo) che, non facendo parte dei “privilegiati” che si accodano ai gerarchi del “credere, obbedire, combattere”, si rifugiano nel proprio io con una serie di comportamenti civici che, per semplificare, riduciamo a:

- non partecipazione al voto,
 - evasione fiscale per salvarsi invece di far fronte e opporsi ai soprusi,
 - delirio di onnipotenza in ogni contesto (i frequentissimi maleducati navigatori di Internet sono solo la punta di un iceberg),
 - furbizia in ogni contesto pur di salvare se stessi e pur a discapito degli altri.
- “*Sturm und Drang*”, quindi, come contrapposizione ai fini di sopravvivenza contro i gerarchi, e i loro fidi, del “*credere, obbedire, combattere*”. Dove questi ultimi sono, per esempio:
- i Comuni e lo Stato che, spesso in regime di illegalita', comminano multe per il mancato rispetto di questo regime,
 - i giudici che li assecondano con sentenze che bisticciano con l'abc dell'intendere razionale e giudiziario,
 - gestori privati di servizi di pubblica utilita' che si comportano come associazioni a delinquere,
 - rappresentanti istituzionali che invece di rappresentare il corpo elettorale che li ha inviati dove sono, rappresentano solo gli interessi dei rispettivi padroni che li hanno scelti per far numero a loro vantaggio in questa o in quell'altra istituzione.

Tragici? Esagerati? Esasperati? Paranoici? Razionalisti fuori tempo e “irrazionali” rispetto ad un presente che necessita di altri modi di confrontarsi basati su forza e furbizia piuttosto che sulla ragione?

Crediamo di no!! Percio' siamo sereni e convinti nel chiedere ad ogni persona che ci legge di darci una mano contro i nuovi gerarchi e il nuovo sturm und drang. A partire dal darci i mezzi per proseguire nella battaglia che oggi ci vede in parte feriti grazie ad una sentenza del tribunale di Firenze che ci ha condannati per aver dato spazio, in modo rispettoso delle leggi vigenti, al diritto di espressione dei navigatori in web.
[Qui come farlo](#)

([Vincenzo Donvito](#))

GIANNINO

13-05-2013 09:03 **Governo e frati**



NOTIZIE

08-05-2013 11:20 **MESSICO/Narcoguerra. Due figli di noti giornalisti ucesi per un debito di droga**

Un debito di droga non pagato a dei 'dealer' e' stata la ragione dell'uccisione, qualche giorno fa nella citta' di Chihuahua, dei due figli ventenni di una coppia di noti giornalisti messicani, Martha Nicholson, del quotidiano El Paso, e David Paramo, commentatore di temi economici e finanziari. La ha confessato un uomo arrestato dalla polizia, Jonathan Lozoya (25 anni), in merito all'omicidio di Alfredo (20 anni) e Alejandro (21) Paramo. Lozoya, hanno precisato gli investigatori, era amico dei due ragazzi. "Ha agito quale 'esca' con i due" - ha sottolineato il governatore dello stato di Chihuahua, Cesar Duarte . in modo da attirare fuori dalla loro abitazione i due giovani, che poi sono stati uccisi. Uno dei due fratelli, Alejandro, aveva infatti un debito di droga, di circa 800 dollari, con la gang che ha poi commesso gli omicidi. "E' un fatto tremendo: e' incredibile pensare che nel nostro paese si possa morire cosi', ma sfortunatamente - ha concluso Duarte - questa e' una realta' contro la quale dobbiamo combattere con la forza della nostra legge".

08-05-2013 15:30 **U.E./Pannelli solari. Dazi del 47% su quelli cinesi**



La Commissione europea ha deciso oggi di imporre dazi provvisori intorno al 47% sui pannelli solari importati dalla Cina "in modo da riequilibrare il mercato," secondo quanto riferito da una fonte Ue.

Bruxelles accusa la Cina di vendere in Europa pannelli a prezzi inferiori a quelli del mercato cinese (dumping) e sospetta che Pechino fornisca ai produttori di pannelli solari sussidi illegali. Gli stati membri Ue saranno informati dalla Commissione su questa proposta il prossimo 15 maggio, ma a questo stadio non potranno opporsi ai dazi. La misura sarà attuata entro il 6 giugno, data in cui scadono i tempi per l'indagine provvisoria Ue. Entro dicembre l'Ue deciderà sull'imposizione di eventuali dazi definitivi, e a quel punto servirà un voto a livello di Consiglio Ue. Gli stati membri sono comunque in netta maggioranza favorevoli alla misura, fortemente voluta dai tedeschi che hanno la principale industria europea di produzione di pannelli solari. Il caso è stato portato all'attenzione della Commissione europea proprio da un gruppo tedesco, SolarWorld, che tramite una partecipata ha portato lo stesso caso davanti alle autorità antitrust americane, ottenendo anche lì l'imposizione di dazi. In conseguenza della misura, i prezzi dei pannelli aumenteranno in Europa e questo potrebbe avere un impatto negativo sul mercato dei servizi di installazione e di manutenzione degli impianti fotovoltaici.

08-05-2013 17:54 **BRASILE/Stupro e traffico droga. Arrestato pastore evangelico**



Un pastore evangelico, molto conosciuto a Rio de Janeiro per l'impegno contro la droga e per il lavoro di mediazione tra polizia e narcotrafficanti, è stato arrestato per presunto stupro ai danni di suoi adepti. L'accusato, **Marcos Pereira da Silva**, è un predicatore molto rispettato in tutti gli istituti penali di Rio. Il suo intervento è stato per esempio determinante in una violenta ribellione carceraria avvenuta nel 1994, quando riuscì a ottenere la fine della rivolta e la liberazione degli ostaggi. Ex maître di un ristorante di Copacabana, il religioso ha fondato nel 1993 una setta chiamata Assembleia de Deus dos Ultimos Dias, che predica la necessità di non possedere nulla che possa creare invidia. Nel suo tempio, sulle alture della città carioca, vivono migliaia di sbandati ed ex malviventi raccolti spesso all'uscita degli istituti di pena. Oltre che per violenza carnale e aggressioni a sfondo sessuale, ora Pereira è indagato anche per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Le indagini dovranno chiarire inoltre l'eventuale partecipazione di minorenni in orge con fedeli della sua setta.

09-05-2013 10:16 **ITALIA/Cannabis. Cresce il consumo degli adolescenti. DPA**

Cresce il consumo di cannabis tra gli adolescenti italiani tra 15 e 19 anni, mentre l'uso di tale sostanza è registrato in diminuzione tra la popolazione generale. È il trend, che emerge dai dati preliminari del rapporto 2013 sullo stato delle tossicodipendenze in Italia curato dal Dipartimento delle politiche antidroga della presidenza del Consiglio dei ministri. I dati, anticipati al congresso nazionale della Società italiana di Pediatria, segnalano nel 2012 una crescita del consumo del 2%. Dall'indagine campione, su 45 mila studenti, risulta che il 21,43% ha fatto uso almeno una volta di cannabis negli ultimi 12 mesi, con una crescita di due punti percentuali, (19,14% nel 2012) rispetto all'anno precedente. Al contrario, tra la popolazione nazionale (15-64 anni), il fenomeno è in calo (sulla linea di altre droghe come cocaina ed eroina) come dimostrano anche i dati sulla concentrazione di sostanza nelle acque reflue rilevata presso 18

centri urbani. "Non possiamo certamente abbassare la guardia che, per altro, abbiamo tenuto sempre attiva - avverte il capo Dipartimento Giovanni Serpelloni - e non possiamo condividere l'opinione di chi afferma che la cannabis e' una sostanza innocua o addirittura salutare".

Gli adolescenti "hanno diminuito la percezione del rischio di pericolosita' della cannabis, e di conseguenza aumenta l'uso. Invece, attualmente, e' molto piu' nociva rispetto al passato". Ad affermarlo e' sempre Giovanni Serpelloni, commentando il dato preliminare del rapporto 2013 sullo stato delle tossicodipendenze in Italia. La cannabis oggi e' piu' nociva "perche' le piante geneticamente modificate hanno raggiunto una concentrazione di principio attivo, Thc, pari al 46%". La variabile piu' importante pero' nel condizionare i comportamenti degli adolescenti e' il grado di disapprovazione sociale trasmesso ai giovani da famiglie, scuole, Stato e coetanei: "Se questo diminuisce - spiega - aumenta il consumo". L'uso di cannabis nei giovani, avverte quindi l'esperto, "puo' compromettere la normale maturazione cerebrale ed i rischi sono molteplici: sindromi demotivazionali, psicosi, effetti sul coordinamento psicomotorio con probabilita' maggiori di incidenti stradali". Altro problema, rileva l'esperto, e' il periodo di intervallo tra la prima assunzione e la richiesta di aiuto ai servizi, calcolato tra i 5 e gli 8 anni. Per evitare una deriva verso forme evolutive di dipendenza assume dunque l'importanza fondamentale, conclude, la diagnosi precoce, che si concentra anche sull'individuazione dei minori cosiddetti vulnerabili, come quelli con disturbi comportamentali.

Con l'aumento dell'uso di sostanze come droghe o alcol tra gli adolescenti, "il rischio concreto e' che si inneschi l'avvio di un percorso di devianza a piu' largo raggio". Ad affermarlo e' il presidente della Societa' italiana di pediatria (Sip), Giovanni Corsello, commentando i dati preliminari della Relazione 2013 sullo stato delle tossicodipendenze in Italia che registra un aumento dell'uso di cannabis tra gli adolescenti. "La novita' - rileva Corsello a margine del Congresso nazionale Sip - sta nel fatto che anche la cannabis, che prima appariva un problema piu' di 'nicchia', e' ora diventata di uso sempre piu' comune tra gli adolescenti, ed anche noi pediatri vediamo vari casi legati a tale consumo, anche se questi rappresentano comunque solo la punta di un iceberg". Corsello afferma quindi che i pediatri "sono molto preoccupati per tale fenomeno: il crescente consumo di cannabis puo' infatti aggravare comportamenti a rischio dei ragazzi che si riflettono pure sui altri ambiti, a partire dalla scuola con aumentati fenomeni di bullismo, alla salute con comportamenti alimentari disturbati". E' quindi importante, conclude, che "i pediatri colgano i segnali di allarme e le famiglie mantengano un contatto con i medici".

09-05-2013 10:22 **ARABIA SAUDITA/Decapitato un pakistano condannato per traffico di droga**

Un pakistano condannato a morte per traffico di droga e' stato decapitato mercoledi' 8 maggio a Ryad, cosi' come fa sapere il ministro degli Interni. L'uomo era stato sorpreso dalle forze dell'ordine mentre cercava di entrare nel Paese con dei sacchetti di eroina nascosti nel proprio stomaco. L'Arabia saudita ha gia' fatto, dall'inizio dell'anno, 38 esecuzioni della pena capitale.

09-05-2013 13:55 **ITALIA/Immigrazione. Cie incostituzionali costano 55 mln annui. Rapporto**

I Cie sono incostituzionali e costano all'Italia 55 milioni di euro all'anno. Lo rivela un rapporto della Scuola Sant'Anna di Pisa, pubblicato da Redattore sociale, secondo il quale "il sistema dei Centri di identificazione ed espulsione viola l'articolo 13 della Costituzione, quello della liberta' personale, perche' la detenzione, simile a quella del carcere, non e' regolata da legge". Lo studio analizza anche i costi sostenuti dallo Stato per il funzionamento dei centri. Il rapporto, condotto da Alberto Di Martino, docente di diritto penale dell'Istituto Diritto, politico e sviluppo della Scuola pisana, prende in esame il pacchetto sicurezza e il diritto penale sull'immigrazione e, per quanto riguarda la parte relativa ai Cie, arriva alla conclusione della loro incostituzionalita' proprio perche' la detenzione nei centri non e' regolata da legge "ma da provvedimenti amministrativi e a volte da prassi di mero fatto" e la conseguenza di questa omissione "non e' solo formale ma ha favorito la diffusione di pratiche disomogenee sul territorio e sostanziali disparita' di condizioni di trattenimento tra i vari Cie". Infine, l'analisi della Scuola Sant'Anna stabilisce che i Cie costano 55 milioni di euro all'anno calcolando un insieme una serie di cifre che racchiudono i costi di gestione, quelli per l'attivita' legale e quelli di costruzione e ristrutturazione delle strutture.

09-05-2013 18:13 **ITALIA/Cannabis terapeutica. Semi di cannabis a chi contribuisce per la campagna Ass. Coscioni**

CannaMed



Tre semi di cannabis spediti a chi da oggi chi effettua una donazione di almeno 21 euro sul sito cannabisterapeutica.it/dona-ora a sostegno della campagna della effettiva disponibilità della cannabis terapeutica potrà ricevere. È l'iniziativa dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica. In Italia dal 2007 una tabella ministeriale (decreto del 18 Aprile) consente la prescrizione con ricetta medica di diversi derivati della cannabis dalle riconosciute proprietà terapeutiche, "ma - sottolinea il segretario dell'Associazione Filomena Gallo - poiché non esistono protocolli attuativi regionali, per i pazienti accedere ai farmaci è praticamente impossibile. A molti malati è dunque negato il legittimo diritto alla cura". "L'Associazione Luca Coscioni - dice il tesoriere dell'Associazione, Marco Cappato - conduce una campagna politica perché il libero accesso ai farmaci cannabinoidi sia reso effettivo, sia attraverso la possibilità ottenere i farmaci gratuitamente e facilmente, sia per mezzo della regolamentazione dell'"autocoltivazione", cioè della coltivazione ai fini esclusivi di utilizzo terapeutico da parte del paziente coltivatore".

09-05-2013 18:19 **ITALIA/Cani antidroga tra i banchi di scuola a Pinerolo. Risultati zero**

Alle 9,30 di stamattina, poco dopo gli studenti, i cani antidroga della Guardia di Finanza sono entrati nelle classi dell'istituto tecnico Ipsa Porro di Pinerolo. Le ispezioni sono state capillari, nelle aule e nei bagni alla ricerca di sostanze stupefacenti. Su circa 120 studenti, i cani hanno puntato dieci di loro, ma senza alcun esito. Analoga perquisizione era stata effettuata nei mesi scorsi alla scuola professionale Engim Murialdo di Pinerolo. In quell' occasione tre studenti erano stati trovati in possesso di alcune dosi di hashish.

09-05-2013 18:21 **ITALIA/Delega tossicodipendenze alle politiche sociali. Corleone invita Letta**



Un invito al premier Letta ad assegnare la delega per le tossicodipendenze nel segno della discontinuità per evitare il sovraffollamento delle carceri, è venuto oggi dal coordinatore nazionale dei Garanti dei diritti Franco Corleone. "La delega alle tossicodipendenze - ha detto - deve rientrare tra le politiche sociali e di integrazione e non di ordine pubblico". Annunciata anche la richiesta di un incontro con i presidenti di Camera e Senato e una raccolta di firme per modificare l'attuale legge Fini-Giovanardi sulle droghe. "La richiesta - ha detto - non viene da un'associazione di giovani scapestrati, ma si rifa' ad un documento del Csm del novembre scorso, che chiedeva al ministro Severino una modifica della vigente normativa". Al 31 dicembre 2012, secondo il Dap - ha reso noto Corleone - su 65.701 detenuti, 25.269 erano in carcere violazione della legge n. 73 sulle detenzioni di sostanze illecite e di questi circa il 30-40% reclusi per reati di lieve entità e detenzione di cannabis. In totale negli istituti di pena si trovano 15.663 tossicodipendenti, il 23,84% della popolazione carceraria. "Il sovraffollamento - ha concluso - non è una calamità naturale, ma il frutto di leggi criminogene, che hanno riempito le carceri e messo in crisi la giustizia".

09-05-2013 18:28 **ITALIA/Staminali contro leucemia. Primi risultati**

"Una sorta di 'super cellule' con la doppia funzione di riconoscere e uccidere le cellule tumorali. Si tratta di anticorpi monoclonali che creano una sorta di 'ponte' tra cellule tumorali, in particolare le cellule della leucemia linfoblastica acuta, e i linfociti T che le distruggono. Una sorta di 'bacio letale' capace di sconfiggere il tumore. Siamo confortati dai primi risultati positivi". A parlarne Franco Locatelli, direttore del reparto di Oncologia all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, al convegno 'Nuove frontiere nelle terapie cellulari e molecolari', organizzato dall'Istituto Giannina Gaslini di Genova e promosso dalla Fondazione Internazionale Menarini. "Recentemente sulla rivista 'New England Journal of Medicine' - prosegue l'esperto - sono stati riportati i casi di due bambini con leucemia linfoblastica acuta in cui si è ottenuta una remissione, e in uno dei due probabilmente una guarigione definitiva". Riconoscere e colpire le staminali leucemiche, sradicare e distruggere le cellule che danno origine e alimentano il tumore è l'obiettivo principale delle moderne terapie. A oggi circa l'80% dei pazienti adulti e pediatrici con linfoma non-Hodgkin o leucemia linfoblastica acuta ottengono la remissione completa della malattia con i trattamenti abituali. Nel restante 20% la malattia riappare, per cui devono essere trattati con alte dosi di chemioterapia e trapianto di cellule staminali del paziente stesso. E nella metà di essi la malattia ritorna, con alto rischio di mortalità, soprattutto se le recidive si presentano entro 6 mesi dal trapianto. Principali imputati della rigenerazione della malattia sono le cellule staminali tumorali. "Le staminali del cancro danno origine a tutte le cellule tumorali, quindi se riusciamo a eliminare la fonte di tutte le cellule riusciamo a eliminare il tumore" commenta Lorenzo Moretta, direttore scientifico dell'Istituto Gaslini di Genova e presidente del convegno. "Per questo le ricerche sono focalizzate sull'identificazione e l'eliminazione di queste cellule". "Molto spesso i farmaci a disposizione eliminano le cellule derivate dalle staminali leucemiche, ma non queste ultime - afferma Francesco Frassoni, direttore del Laboratorio Cellule staminali e terapie cellulari del Gaslini. "È per questo motivo che il tumore può ripresentarsi. Per sconfiggerlo abbiamo iniziato a manipolare il sistema immunitario, ingegnerizzando le sue cellule per renderle più attive contro le cellule tumorali".

Gli studi sono decisamente impegnativi e richiedono sforzi non indifferenti. Il Gaslini dal 2012 ha aperto una nuova 'Cell factory' cioè 'fabbrica di cellule', per lo studio delle staminali e per l'allestimento delle terapie cellulari. Sono strutture che necessitano di importanti investimenti sia in capitale umano competente sia in finanziamenti adeguati, ma alcune terapie sono in sperimentazione anche al Gaslini e rappresentano una risorsa molto importante per tutti quei pazienti in cui le terapie standard hanno fallito. I ricercatori di tutto il mondo stanno sviluppando un nuovo gruppo di agenti in grado di potenziare l'attività immunologica contro i tumori. Queste sostanze, denominate BiTE (bi-specific T-cell engagers) in grado di legarsi contemporaneamente a due diversi tipi di antigene, un citotossico cellulare (usando un recettore come il CD3) e l'obiettivo terapeutico: le cellule tumorali da distruggere. Una sostanza, blinatumomab, agisce contro il linfoma non-Hodgkin e contro la leucemia linfoblastica acuta. Gli studi dimostrano che blinatumomab, legandosi alle cellule T, riesce a localizzare ed eradicare le cellule tumorali nel midollo spinale, riuscendo, in alcuni bambini, a determinare la completa remissione del tumore. Un'altra sostanza denominata brentuximab vedotin, recentemente approvata dalla Fda per il trattamento degli adulti con linfoma non-Hodgkin recidivo o refrattario e contro la leucemia linfoblastica acuta, si è dimostrata efficace anche nei bambini, determinando una completa remissione della malattia nel 67% dei piccoli trattati e una stabilizzazione della malattia nei rimanenti. In attesa che questi nuovi farmaci siano disponibili, gli esperti lavorano anche su nuove tecniche per migliorare i trapianti di midollo, e anche in questo caso le protagoniste sono le cellule staminali, stavolta in positivo. "In pazienti con leucemie ad alto rischio - evidenzia Moretta - l'unico modo per ottenere la guarigione è con il trapianto di midollo. Il donatore deve essere compatibile, e riusciamo a trovarne uno in circa il 60% dei casi. Per il restante 40% oggi è possibile utilizzare il trapianto aploidentico, grazie al quale il 70% dei bambini riesce a guarire da leucemie altrimenti mortali".

La ricerca, naturalmente, guarda anche ad altre forme tumorali. Al Gaslini sono in corso studi per identificare le cellule staminali del melanoma e utilizzare cellule natural killer per eliminare sia le cellule del tumore sia le cellule staminali tumorali. "Altre ricerche riguardano il neuroblastoma, il tumore solido più frequente nell'età pediatrica, che nelle forme metastatiche è ancora letale in più del 50% dei casi - prosegue Locatelli - e anche qui ci sono studi che dimostrano come è possibile ingegnerizzare i linfociti con un recettore chimerico per una molecola espressa sulle cellule di neuroblastoma, legarle ed eliminarle grazie alle cellule killer.



Fanno bene al cuore, e non solamente per le emozioni e i sentimenti che scatenano in chi li ama. Gli animali domestici potrebbero ridurre concretamente il rischio di malattia cardiovascolare nei loro proprietari, rivela l'American Heart Association in un comunicato pubblicato sulla rivista 'Circulation'. Avere un 'pet', "in particolare un cane, potrebbe associarsi a un ridotto rischio di problemi al cuore", suggerisce Glenn Levine, professore presso il Baylor College of Medicine di Houston, Texas, e presidente della commissione che ha preparato lo statement dopo aver esaminato la letteratura scientifica sul tema. La ricerca sembra evidenziare il legame positivo fra cane e salute del padrone, ma gli esperti sottolineano comunque che gli studi non sono definitivi e non necessariamente dimostrano che possedere un animale domestico provoca direttamente una riduzione del rischio di malattie cardiache. "Potrebbe anche essere - ipotizza Levine - che le persone sane siano semplicemente quelle che piu' spesso adottano animali domestici". Sta di fatto che, in passato, indagini scientifiche hanno dimostrato che chi ha un cane svolge piu' attivita' fisica per la necessita' di portarlo a spasso almeno 3 o 4 volte al giorno: in uno studio di piu' di 5.200 adulti, i proprietari di cani avevano il 54% in piu' di probabilita' di arrivare al livello raccomandato di attivita' fisica. Possedere animali domestici fornisce benefici evidenti anche per quanto riguarda la pressione sanguigna, i livelli di colesterolo e il rischio di obesita'. Inoltre, i 'pet' possono avere un effetto positivo sulle reazioni del corpo allo stress. "In sostanza - conclude l'esperto - i dati suggeriscono che probabilmente esiste un'associazione tra l'amare e ospitare in casa un cane e la riduzione del rischio cardiovascolare. Cio' che e' meno chiaro e' se la scelta di adottare un 'pet' possa portare a una riduzione del rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia preesistente. Ulteriori ricerche, tra cui migliori studi di qualita', saranno necessarie per rispondere definitivamente a questa domanda. In ogni caso, anche se il collegamento fosse rilevato, la gente non dovrebbe adottare, salvare o comprare un animale unicamente per ridurre il proprio rischio cardiovascolare".

10-05-2013 11:00 **ITALIA/Prevenzione droga. Network del DPA col mondo arabo**

"Sara' un nuovo network a incentivare i rapporti anche nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze con il mondo arabo che potra' aiutare a costruire ponti a tutti i livelli per globalizzare e rendere piu' coordinati gli interventi di prevenzione". A comunicarlo in una nota e' il Dipartimento politiche antidroga (Dpa) impegnato da ormai quattro anni a questa parte a collaborare e supportare attivamente la rete 'Mednet del Consiglio d'Europa (Gruppo Pompidou) nei programmi di supporto e di riorganizzazione territoriale e formazione in Algeria, Tunisia, Marocco, Egitto Giordania e Libano. "L'Italia - afferma Giovanni Serpelloni, capo del Dpa- crede fortemente in questo tipo di iniziative e di scambi con i Paesi del Bacino dell'area del Mediterraneo. Considero quindi questa iniziativa insieme alle altre che stiamo sviluppano grazie alla rete Mednet del Consiglio d'Europa, molto importante anche per le rilevanti collaborazioni internazionali che e' in grado di creare. Consideriamo - aggiunge - anche molto importanti e interessanti i rapporti che abbiamo con lo stato di Israele con il quale sono stati presi accordi di collaborazione sulla base di intenti comuni e di progetti specifici soprattutto per quanto riguarda la prevenzione ed il trattamento delle dipendenze".

10-05-2013 11:03 **ITALIA/Comandante vigili urbani e corriere droga. Condanna a cinque anni**

Il gup del Tribunale di Lecce Carlo Cazzella, al termine di un processo con rito abbreviato, ha condannato a cinque anni di reclusione l'ex comandante della polizia municipale di San Donato di Lecce, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Fu sorpreso il 2 settembre scorso dalla guardia di finanza mentre trasportava tre chili e mezzo di eroina nella sua auto insieme con un cittadino albanese. Il comandante dei vigili si giustifico' asserendo di essersi trasformato in un corriere di droga per far fronte ai debiti accumulati per essersi rivolto ad usurai.

10-05-2013 11:11 **ITALIA/Stamina. Tribunale Catania autorizza cura per 45enne**

Il Tribunale di Catania ha autorizzato le cure con cellule staminali negli Spedali Civili di Brescia per un architetto di 45 anni da tre in coma irreversibile dopo una operazione di rimozione, in ospedale, in anestesia totale, di punti di sutura in metallo applicati dopo l'asportazione di un frammento di una radice di un dente. Lo

hanno reso noto i legali della moglie dell'uomo, Irene Sampognaro, gli avvocati Silvio Camiolo e Desiree Sampognaro, che si dicono "soddisfatti perche' i giudici hanno applicato e rispettato la Costituzione". Il Tribunale ha disposto la somministrazione al paziente della terapia cellulare "consistente nel trapianto di cellule staminali mesenchimali attraverso il cosiddetto protocollo Stamina, ripristinando, ove occorra, e per quanto di competenza degli ospedali Civili di Brescia il rapporto di collaborazione con la Stamina Foundation Onlus". "Dopo tre anni - ha detto Irene Sampognaro, che si batte per avere le cure col metodo Stamina appoggiata dall'associazione Sicilia risvegli onlus - questa e' la prima bella notizia che ricevo. Dopo tante lotte finalmente vedo una luce e mi si e' riaccesa una speranza. Questi giudici hanno riconosciuto a mio marito il diritto di curarsi, diritto che e' sacrosanto e di tutti. Spero che di poter fare queste infusioni di cellule staminali al piu' presto".

10-05-2013 11:13 **ITALIA/Staminali contro la talassemia**

Per curare la Talassemia, due pazienti siciliani hanno provato una tecnica sperimentale: la terapia genica (trapianto di cellule staminali). La loro esperienza e' stata raccontata al convegno sulle nuove frontiere per la cura della malattia che si e' svolto all'ospedale Cervello. Il materiale genetico, che nel caso della talassemia, consiste nel gene dell'emoglobina, viene inserito all'interno delle cellule staminali del midollo osseo del paziente che sono state purificate in laboratorio e che una volta "corrette" vengono reinserite all'interno dello stesso paziente senza, pertanto, problemi di rigetto come nel caso del trapianto di midollo da donatore. Le cellule staminali con il "nuovo pezzo di Dna" produrranno globuli rossi contenenti una quantita' di emoglobina tale da eliminare l'anemia ed il conseguente fabbisogno trasfusionale e curare cosi' la malattia in maniera definitiva e con un solo intervento. "Le prime fasi di questa sperimentazione clinica sono gia' iniziate - ha spiegato Aurelio Maggio, direttore dell'Unita' di ematologia del Cervello - e, in collaborazione con un gruppo di ricercatori americani che operano al Memorial Sloan-Kettering Cancer Centre di New York, abbiamo mobilitato e selezionato le cellule staminali da diversi pazienti talassemici di cui i pazienti siciliani seguiti nel nostro centro. Si e' quindi passati alla seconda fase, che e' quella del trapianto genico vero e proprio e da novembre 2012 due pazienti hanno ricevuto le loro cellule staminali geneticamente modificate con il vettore lentivirale ed altri pazienti sono in corso di trattamento".

10-05-2013 12:35 **ITALIA/Inflazione pesa di piu' su chi spende meno. Istat**

L'inflazione pesa di piu' sulle famiglie che spendono meno, sostanzialmente quelle piu' 'povere'. A rilevarlo e' l'Istat, che evidenzia come, tra il 2005 e il 2012, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie con la spesa media piu' bassa e' aumentato del 20,2%, a fronte del +16,0% registrato per le famiglie con la spesa piu' alta e del +17,5% dell'Ipca generale. Il trend si conferma anche nel primo trimestre del 2013. Rispetto ai primi tre mesi del 2012, l'inflazione per le famiglie dei diversi quinti di spesa si e' distribuita in un intervallo compreso tra il +2,5% del primo quinto (spesa mensile piu' bassa) e il +1,8% dell'ultimo (quella piu' alta). Nello stesso periodo l'Ipca generale ha segnato un +2,1%. I divari piu' ampi tra le variazioni tendenziali mensili degli indici dei diversi quinti di spesa e l'Ipca si sono verificati nel 2008 e tra ottobre 2011 e ottobre 2012: ogniqualvolta, cioe', che l'accelerazione dell'inflazione ha portato la variazione dell'indice IPCA vicina o al di sopra della soglia del 3,0%. Sono andamenti spiegabili, in larga parte, con le forti oscillazioni dei prezzi dei beni energetici e beni alimentari, il cui impatto sui bilanci familiari e' particolarmente rilevante per le famiglie dei primi quinti di spesa, soprattutto nelle fasi di accelerazione dell'inflazione.

10-05-2013 19:07 **MESSICO/Narcoguerra. Santa Muerte minaccia arcidiocesi di Citta' del Messico**



Il portavoce dell' arcidiocesi di Citta' del Messico, la piu' importante del paese latinoamericano, Hugo Valdemar, ha denunciato di aver ricevuto minacce da parte della 'Santa Muerte', la setta adorata dai narcotrafficienti messicani. Valdemar ha sottolineato di aver ricevuto minacce dirette contro di lui e contro altri membri della diocesi, per il fatto di aver denunciato che la 'Santa Muerte' e' "una falsa religione". Sul tema si e' soffermato in questi giorni il cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura che si trova in visita in Messico dove ha definito la 'Santa Muerte', "blasfema" e "una degenerazione della religione". A proposito della setta messicana, che affonda le sue radici in antichi culti pagani, simbolo adorato dalle tante gang e cartelli dei narcos, il card. Ravasi ha tra l'altro ricordato che "la mafia, il narcotraffico, il crimine organizzato non sono forme religiose. Anche se la 'Santa Muerte' viene usata quale forma di religione, non lo sono, non sono parte della religione: sono un elemento di blasfemia. Una degenerazione". In Messico, Ravasi partecipa ad un forum chiamato 'Cortile dei Gentili', che per la prima volta si svolge fuori dall'Europa e al quale partecipano credenti e non credenti, i quali si confrontano su diverse tematiche.

10-05-2013 19:12 **ITALIA/Deleghe DPA. Don Ciotti: affidarle a ministero Integrazione**



Don Ciotti ricorda che "l'attribuzione di competenza in materia al Ministero dell'Integrazione, gia' definita dal governo precedente e affidata ad Andrea Riccardi, ha un significato preciso: nella sua complessita', la 'questione droghe' chiama in gioco diversi ambiti e competenze, e identifica nell'integrazione e coesione sociale l'obbiettivo principale da conseguire. La creazione stessa del Dipartimento - all'inizio direttamente sotto la responsabilita' del Presidente del Consiglio - si prefigge di coordinare e integrare i differenti interventi in materia: dalla lotta alla criminalita' e al narcotraffico alla gestione giudiziaria delle persone dipendenti, dalla cura e tutela della salute dei consumatori problematici agli interventi di prevenzione, dall'assistenza nelle situazioni di emarginazione al reinserimento sociale, abitativo e lavorativo". "L'insieme e la natura dei problemi, la rilevanza degli aspetti sociali prima ancora che sanitari, la necessita' di dare il giusto peso e di tenere in conto i diversi apporti, tutti finalizzati alla riabilitazione e alla reintegrazione sociale delle persone dipendenti - conclude don Ciotti - trovano nelle competenze e nell'operativita' del Ministero per l'Integrazione il punto di equilibrio e la sintesi piu' opportuna".

10-05-2013 19:16 **ITALIA/Terapie staminali. Accademia Lincei: Parlamento non approvi DL**

Non approvare il decreto legge, attualmente in discussione, che consente l'utilizzo di terapie basate su cellule staminali senza il controllo degli specifici organi nazionali e comunitari. E' l'appello rivolto al Parlamento dall'Accademia dei Lincei, che in una nota sottolinea come il provvedimento sia "gravemente divergente dai principi contenuti nelle norme del mondo occidentale, marcando una clamorosa incongruenza delle norme italiane da quelle comunitarie". "Il provvedimento, infatti - precisa - classifica le terapie basate su

cellule staminali come 'trapianti di cellule o tessuti' sottraendole così al controllo" di organismi come l'Aifa e l'Emm. In questo modo, aggiunge, "diviene del tutto impossibile vigilare sulla produzione di cellule infuse in esseri umani, sulle finalità del trattamento e sui suoi esiti. Viene pertanto a mancare l'onere inderogabile di una sperimentazione ragionevole, trasparente e controllabile". Secondo i Lincei, la legge incoraggerebbe pratiche "che si stanno rapidamente diffondendo per esclusivi fini commerciali". "Governo e Parlamento - rilevano - hanno ignorato l'allarme lanciato dall'intera comunità scientifica nazionale e internazionale, dal premio Nobel Yamanaka, dalla Società internazionale per la ricerca sulle cellule staminali, dalle riviste scientifiche più prestigiose del mondo". "Il caso italiano - concludono - espone i pazienti a rischi gravi e li rende vittime di un trattamento non convalidato che sfrutta la disperazione dei pazienti e suscita ingiustificate speranze".

10-05-2013 19:18 **ITALIA/Il futuro della cosmetica e' nelle staminali. Congresso**



Il futuro della cosmetica sta nelle staminali, sia in quelle umane che vengono studiate per capire come attivare quelle presenti nella pelle sia quelle vegetali che invece trovano sempre più spazio nei prodotti. Lo ha affermato la cosmetologa Carla Scesa durante il congresso della Società Italiana di Medicina Estetica in corso a Roma.

"Oggi la ricerca cosmetologica studia le cellule staminali umane, per attivare quelle presenti nella nostra pelle e proteggerle dai danni del tempo e dagli insulti molecolari esterni - ha affermato Scesa - ma studia anche le cellule staminali isolate da piante di varia natura, coltivate e selezionate in laboratorio con tecniche biotecnologiche". Le piante, ha spiegato l'esperta, sono già un buon 'elisir di lunga vita' per la pelle: "Dalle staminali di numerose piante si ottengono infatti cocktail di principi attivi altamente specializzati - ha sottolineato Scesa - per fornire alle cellule dell'epidermide profonda quegli elementi vitali che ne stimolano il ringiovanimento e la protezione dai danni del tempo. E intanto i cosmetici sono sempre più venduti, nonostante la situazione di crisi internazionale. Il segreto di questo successo è da ricercare nella grande vitalità del settore che, puntando sull'innovazione e sulla ricerca applicata, riesce a offrire ai consumatori nuovi stimoli e importanti risultati nella lotta all'invecchiamento estetico".

11-05-2013 08:52 **ITALIA/Abuso posizione dominante banda larga. Multa Antitrust a Telecom**

L'Antitrust irroga una sanzione di 103,794 milioni di euro a Telecom Italia per abuso di posizione dominante nelle infrastrutture di rete. È quanto si legge in una nota dell'Autorità presieduta da Giovanni Pitruzzella. Secondo l'Antitrust, Telecom Italia "ha abusato, con due distinti comportamenti, della posizione dominante detenuta nella fornitura dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete locale e alla banda larga, ostacolando l'espansione dei concorrenti nei mercati dei servizi di telefonia vocale e dell'accesso ad internet a banda larga". L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha "diffidato la società dal ripetere in futuro tali comportamenti sanzionandola con una multa complessiva di 103,794 milioni di euro".

11-05-2013 11:03 **MESSICO/Narcoguerra. Corteo di madri che chiedono conto al Governo dei figli spariti**

Circa 200 madri di persone sparite hanno manifestato a Città del Messico esigendo dal Governo che siano ritrovate tracce dei loro figli. Le donne, quasi tutte vestite di bianco, hanno percorso il centro della città fino a raggiungere il Comune, un fiore bianco in mano, la bocca coperta da un fazzoletto bianco con la scritta "Dove sono?".

Il Governo del presidente Enrique Peña Nieto ha fatto sapere che sono più di 26 mila per persone scomparse durante i sei anni del precedente presidente Felipe Calderon (2006-2012). Molti di questi sono legati all'ondata di violenza provocata dall'uso di armi nella lotta al narcotraffico, intrapresa da Calderon nel momento in cui è salito al potere, dicembre 2006, e che ha provocato 70.000 morti in sei anni.

11-05-2013 14:39 **GRAN BRETAGNA/Mamma denuncia sballo legale e mortale venduto su Amazon**



Lo sballo legale, ma letale, venduto on-line su Amazon. A denunciarlo al 'Telegraph' e' Maryon Stewart, la cui figlia Hester, studente di medicina, e' morta dopo aver assunto una sostanza stupefacente, il Gbl. Incolore, inodore ed insapore, proprio come la Ghb o 'ecstasy liquida', il Ggl (gamma-butyrolattone) e' pero' molto piu' forte e concentrato. Puo', infatti, stressare l'apparato respiratorio e provocare la perdita di conoscenza. "E' assolutamente irresponsabile che Amazon permetta la vendita di questa sostanza su internet - aggiunge Stewart - sappiamo tutti che questi prodotti non sono sicuri e che le persone possono giocare alla roulette russa con la propria vita e con la loro salute mentale." Il Gbl e' utilizzato come solvente industriale per la produzione di plastica e pesticidi e' quindi una sorta di 'droga casalinga'. E la si puo' reperire sul web, bastano piccole accortezze per sintetizzarla e diluirla in acqua anche a casa. Amazon ha dichiarato che "tutti i venditori presenti su sito devono rispettare le linee guida in relazione ai prodotti che essi mettono a disposizione per la vendita".

11-05-2013 14:56 **ITALIA/Denunciati commercianti che vendevano materiale per autocoltivazione cannabis**

Vendevano manuali e attrezzature per coltivare marijuana in pieno centro storico di Ortigia, a Siracusa. A scoprirlo sono stati i carabinieri del nucleo operativo di Siracusa. I militari hanno denunciato un 26enne e un 30enne per istigazione al proselitismo e induzione alla coltivazione e consumo di droga. Nel locale di via Roma si poteva trovare di tutto, dai semi di varie specie di piante, ai manuali che spiegavano nei dettagli i criteri per coltivarli, compresi temperatura e luce, caratteristiche della piante e tempo necessario per la coltivazione. A questo bisogna aggiungere concimi, fertilizzanti, lampade e una serra prefabbricata.

12-05-2013 10:50 **FRANCIA/Secondo caso di coronavirus**

Un secondo caso di infezione con il nuovo coronavirus (Sars) e' stato confermato in Francia dal ministero della Sanita'. Si tratta di un uomo che aveva diviso in ospedale la camera del malato -un uomo di 65 anni che aveva viaggiato in Dubai- durante i quattro giorni in cui la patologia non era stata ancora individuata. Per questo paziente, attualmente in ospedale a Lille, i risultati positivi sono stati confermati ed e' sottoposto ad una aggressiva cura di antibiotici.

Prima della Francia, dei contagi sono gia' stati segnalati in Europa, in Gran Bretagna e in Germania. In totale sono 30 i casi confermati nel mondo e notificati dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanita', che ha invitato a tenere alta la guardia su questa grave infezione respiratoria.

12-05-2013 10:56 **USA/Rimossi i file della pistola stampabile in 3D**

A pochi giorni dalla pubblicazione sul sito dell'azienda no-profit texana Defense Distributed, i piani per la pistola 'fai da te' realizzabile con una stampante 3D - gia' scaricati 100mila volte - sono stati rimossi dal sito per ordine del governo Usa. La pistola composta da 16 pezzi di plastica termoresistente, risulta invisibile ai metal detector.

"I file sono stati rimossi per ordine dell'Ente per il controllo del commercio fino a nuovo ordine", dice il sito della Defense Distributed.

12-05-2013 12:09 **ITALIA/Autocoltivatore cannabis assolto. Lo sdegno del sen. Antonio Gentile**



"Il giovane milanese W.K., un giorno di febbraio, vede piombarsi a casa la polizia. Il giovane si mostra collaborativo e spontaneamente consegna: 18 piantine di marijuana con Thc superiore a quanto stabilito dalle tabelle della legge stupefacenti; 9 piante di marijuana; 1 busta in plastica con all'interno marijuana; 1 tritaerbe. Ebbene il tribunale di Ferrara lo ha incredibilmente assolto". E' quanto afferma il senatore del Pdl, Antonio Gentile. "Ho rispetto per i magistrati - aggiunge -, ma se si continuano a emanare sentenze che assimilano una portata industriale del genere di droga ai coltivatori diretti si fa un danno enorme alla salute dei giovani. Credo che sia doveroso stigmatizzare questa sentenza auspicando che la procura faccia appello e che in quella sede questo giovane venga adeguatamente condannato". "La cannabis - conclude - e' una droga a tutti gli effetti e chi la difende, anche attraverso questi atti, forse non sa effettivamente quello che fa".

12-05-2013 13:46 **ITALIA/Truffa di false vendite online scoperta da Carabinieri Ancona**

I carabinieri di Moie di Maiolati Spontini (Ancona) hanno denunciato, dopo mesi di indagini, tre persone coinvolte in truffe on line: una tabaccaia messinese di 62 anni, I.A.; G.S., 27 anni, residente in provincia di Milano, e A.E., 32 anni, di Sassari. Gli ultimi due sono accusati di sostituzione di persona e truffa in concorso. G.S., mente del raggio, avrebbe inserito su un sito una falsa offerta di lavoro accettata da una ragazza milanese, che ha così inviato copia della sua carta di identità e del codice fiscale. I dati sono stati però utilizzati per creare una società fittizia attraverso cui venivano effettuate false vendite su ebay di prodotti hi-tech a prezzi vantaggiosi e attivazioni di numerosi numeri di telefoni cellulari. A far scattare le indagini, la denuncia di un cliente di Maiolati Spontini, che aveva acquistato un telefono cellulare di ultima generazione mai consegnato.

12-05-2013 16:48 **ITALIA/Truffe online. Con documenti rubati apre sito e vende finte occasioni. Denunciato a Reggio Emilia**

Grazie alla creazione di un sito trappola vendeva prodotti di alta tecnologia (tv di ultima generazione, iphone, computer, tablet etc..) a prezzi concorrenziali. Si trattava però di vendite fantasma in quanto l'acquirente, nell'erronea convinzione di concludere un affare, ordinava e pagava la merce che poi non veniva spedita. In questo modo un 50enne campano ha raggirato decine di persone intascando migliaia di euro che faceva affluire su una carta di credito prepagata che è riuscito a intestare a un ignaro 60enne reggiano grazie all'utilizzo di documenti contraffatti intestati a quest'ultimo. Con l'accusa di uso di atto falso, sostituzione di persona e truffa continuata, i Carabinieri della Stazione di Guastalla hanno denunciato alla Procura reggiana un 50enne di Benevento che grazie è riuscito a guadagnare oltre 10.000 ai danni di diversi "clienti delle più variegate province italiane Sondrio, Torino, Pisa e Roma per citarne qualcuna.

Della vicenda si sono occupati i Carabinieri di Guastalla "sommersi" da richieste di accertamenti che giungevano da parte dei comandi dell'Arma di altre realtà provinciali dove le vittime denunciavano le truffe che rimandavano ad un reggiano sulla cui carta di credito prepagata affluivano i soldi. Su di lui inizialmente convergevano le attenzioni dei Carabinieri di Guastalla. Nel corso degli accertamenti emergeva che il presunto responsabile altri non era che un ulteriore vittima del truffatore. Quest'ultimo infatti era riuscito ad attivare una carta di credito prepagata su cui sono affluiti ben 11.000 euro provento delle truffe che aveva intestato all'ignaro reggiano attraverso l'esibizione di documenti falsi intestati a quest'ultimo. Chiarito "l'arcano" e identificato il reale regista della truffa informatica lo stesso veniva denunciato dai Carabinieri della Stazione di Guastalla alla Procura reggiana in ordine ai citati riferimenti normativi violati.

13-05-2013 09:00 **ITALIA/Blog di giovani scrittori condannato per diffamazione verso una casa editrice**

A Varese, il gup Giuseppe Battarino ha condannato (1.500 euro di ammenda e 5.000 euro di risarcimento alla parte offesa) la titolare di un sito dedicato ai giovani scrittori («Writers dream») sul quale erano apparsi commenti insultanti nei confronti di una casa editrice che pubblica opere di esordienti a pagamento. «Signori della truffa», «cosca mafiosa», «cloaca editoriale» sono alcuni commenti, fino ad ad un commentatore che ha postato un fotomontaggio della titolare della casa editrice nuda.

La casa editrice, che ha sede in provincia di Varese, ha presentato denuncia e ha ottenuto la condanna. «La disponibilità dell'amministrazione del sito internet – scrive il giudice Battarino nel motivare la condanna – rende l'imputata responsabile di tutti i contenuti, sia quelli inseriti da lei stessa, sia quelli degli utenti; è indifferente da questo punto di vista l'inesistenza di un filtro. In tal caso i contenuti lesivi dell'altrui onorabilità devono ritenersi genericamente approvati dal dominus». Sempre il giudice definisce poi l'episodio frutto di una «sottovalutazione delle condotte in rete, di una diseducazione di cui l'imputata è vittima in un contesto sociale di falsamente proclamata liceità di qualsiasi lesione dell'altrui personalità».

La titolare del blog, che ha 21 anni, è stata condannata nonostante il sito non sia stato equiparato a una testata giornalistica (il reato contestato è infatti diffamazione non aggravata dal mezzo della stampa); incredibilmente gli autori dei commenti ritenuti offensivi sono rimasti per ora anonimi.

13-05-2013 12:59 **EGITTO/Triplicato consumo droghe dopo regime Mubarak**

Il consumo di droga in Egitto e' piu' che triplicato dalla rivoluzione del 25 gennaio che ha portato alla deposizione di Hosni Mubarak. La denuncia arriva da Amr Othman, direttore del Fondo nazionale per il controllo della droga e il trattamento delle dipendenze, il cui centro ha trattato circa 40mila pazienti lo scorso anno rispetto ai 12-13mila dell'anno precedente. Secondo Othman, tra i motivi che hanno influito su questa tendenza ci sono il vuoto di sicurezza e la rivolta politica seguiti alla rivoluzione, oltre ai problemi sociali ed economici. Othman ha spiegato che "come Fondo nazionale per il controllo della droga e il trattamento delle dipendenze abbiamo messo in atto un piano per aiutare l'Egitto ad affrontare i problemi della droga, con la collaborazione di quattordici ministeri specializzati", con la "distribuzione nelle scuole di una guida per i giovani per aiutarli a combattere i problemi della droga".

13-05-2013 13:47 **GRAN BRETAGNA/L'impatto internazionale delle politiche sulle droghe. Parte studio del Governo**



Uno studio sulle leggi internazionali sulle droghe e' partito questa settimana a cura dell'Home Office (ministero Interno). L'inizio prevede una visita in Portogallo per verificare l'impatto della politica che da lungo tempo e' impostata su una limitata decriminalizzazione.

Il ministro liberaldemocratico **Jeremy Browne**, che e' tra i fautori piu' importanti di una modifica legislativa, visitera' 10 Paesi e presto si rechera' in Danimarca, dove visitera' le narcosale in cui i tossicodipendenti si somministrano eroina sotto controllo sanitario. Una iniziativa che in Gran Bretagna e' gia' in corso, in via sperimentale, a Brighton per la riduzione delle morti correlate alle droghe.

Browne si rechera' anche in due Stati degli Usa, Washington e Colorado, dove lo scorso novembre sono stati approvati due referendum per l'uso ricreazionale della marijuana.

Browne visitera' anche la Svezia, dove viene applicata una politica di tolleranza zero e astinenza, cosi' come vorrebbero i conservatori britannici anche per il loro Paese. Stesso viaggio in Giappone, dove vige un regime di forte contrasto con altrettanta tolleranza zero.

Lo studio e' stato commissionato dall'Home secretary Theresa May, in risposta ad una richiesta di una

commissione della Camera dei Comuni, con l'intento di riformare le attuali leggi vecchie di 40 anni. I lavori dovranno concludersi entro al fine dell'anno. May non e' per la decriminalizzazione e crede che non sia necessario un ripensamento dell'attuale approccio britannico alle droghe. Ma sostiene che c'e' bisogno di nuove dimostrazioni di come si lavora in altri Paesi, perche' ogni confronto su una possibile alternativa si basi su chiari fatti ed analisi.

Browne quindi partira' con questo studio oggi in Portogallo, dove la politica di depenalizzazione ha rimosso i reati penali per il possesso personale di tutte le droghe illegali, ma, da quando e' stata introdotta nel 2001, questa normativa non ha reso legali le droghe.

13-05-2013 15:43 **ITALIA/Prostituzione. Annunci su web non sono reato. Cassazione**

Non e' un reato pubblicare su Internet gli annunci di chi si prostituisce, poiche' "la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie sui siti web, al pari di quelle sui tradizionali organi di informazione a mezzo stampa, deve essere considerata come un normale servizio in favore della persona". Ad affermarlo e' la Cassazione, chiarendo che il reato di favoreggiamento della prostituzione si delinea soltanto quando, alla pubblicazione di annunci, "si aggiunga una cooperazione tra soggetto e prostituta, concreta e dettagliata, al fine di allestire la pubblicita' della donna".

Il discrimine tra lecito e illecito, quindi, va individuato "nel passaggio da una prestazione di servizi 'ordinari' a quella - spiegano gli 'ermellini' - che potremmo definire come la prestazione di un supporto aggiuntivo e personalizzato". La terza sezione penale della Suprema Corte ha affrontato la questione esaminando un ricorso presentato dalla Procura generale di Venezia, che aveva impugnato una sentenza del gup di Padova, con la quale due gestori di un sito web dedicato ad annunci pubblicitari a pagamento erano stati prosciolti dalle accuse di associazione a delinquere, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Sul loro sito, infatti, erano pubblicati annunci di numerose prostitute e transessuali. La Cassazione ha rigettato il ricorso confermando il proscioglimento dei due imputati.

I giudici di piazza Cavour, ripercorrendo la giurisprudenza in materia, hanno ricordato come "punto fermo" la "scelta del legislatore di considerare attivita' non vietata, e dunque in se' lecita, quella che la persona liberamente svolge scambiando la propria fisicita' contro denaro". Le sanzioni penali previste dalla legge Merlin "devono essere applicate - si legge nella sentenza depositata oggi - a coloro che condizionano la liberta' di determinazione della persona che si prostituisce, a coloro che su tale attivita' lucrano per finalita' di vantaggio e, infine, a coloro che offrono un contributo intenzionale all'attivita' di prostituzione eccedendo i limiti dell'ordinaria prestazione di servizi". Non assume rilievo il fatto che, nel caso di specie, venissero apportati ritocchi con strumenti informatici alle fotografie inserite a corredo dell'annuncio: "anche in questo caso - osservano gli alti giudici - il servizio offerto comportava l'applicazione di tariffe di mercato" e "premesse che si tratta di episodi che lo stesso ricorrente considera numericamente assai contenuti, la Corte - conclude la sentenza - ritiene che si sia in presenza di condotte banali nella loro esecuzione e riconducibili nell'alveo dell'ordinaria prestazione dei servizi che un pubblicitario assicura al cliente".

13-05-2013 18:18 **ITALIA/Droga. Conoscere le sostanze per farsi meno male. Coop La Rupe di Bologna**



Uno dei problemi nell'affrontare il fenomeno dell'abuso di droghe e' il ritardo con cui si arriva a conoscere le nuove sostanze in commercio. L'eventuale soluzione, pero', potrebbe essere meno complicata di quanto si pensi: Claudia Iormetti, psicologa e coordinatrice dell'Unita' di Strada della cooperativa sociale La Rupe di Bologna, crede che se gli operatori di strada fossero autorizzati ad analizzare la composizione delle sostanze, si potrebbero ridurre i rischi per i consumatori, che spesso non hanno idea di che cosa assumono veramente e quindi di quali siano gli effetti. "Accade, ad esempio, che un ragazzo pensa di acquistare dell'ecstasy e di sapere quale sara' la reazione del suo corpo, ma in realta' l'ecstasy e' stata modificata con altre sostanze e le conseguenze sono sconosciute a chi la assume, e spesso pericolose- dice Iormetti- all'estero le analisi in strada permettono di intercettare il consumatore e informarlo immediatamente, strutturando dispositivi di protezione piu' adeguati. In Italia invece "gli unici a poter fare analisi sono le Forze dell'ordine, e i risultati di queste arrivano agli operatori con grave ritardo, a volte perfino dopo un anno". Ma cosa comportano queste tempistiche? Secondo l'educatrice della cooperativa, "da una parte il consumatore non sa realmente cosa assume ed e' quindi meno protetto, dall'altra potrebbe risentirne anche la prevenzione, perche' di fatto quando finalmente si conosce la composizione di una droga, questa e' gia' stata sostituita sul mercato da un'altra". Il problema e' accresciuto dalla diffusione della figura dei designers drugs, ovvero produttori "fai da te" di droghe chimiche, sintetizzate mescolando sostanze che

spesso provengono da farmaci legalmente in commercio e rintracciabili anche in rete.

I designers drugs sono sempre alla ricerca di sostituti per rimpiazzare le sostanze già conosciute dalle Forze dell'ordine, in modo da rimanere nell'ombra grazie al ritardo con cui si arriva a riconoscere una nuova droga sul mercato. Per lo più si tratta di esperti di chimica che lavorano in veri e propri laboratori casalinghi, ma lo scambio di opinioni e informazioni attraverso Internet fa sì che anche chi non ha conoscenze chimiche possa in qualche modo provare a fabbricarsi autonomamente le droghe. Giorni fa, La Rupe ha lanciato un nuovo allarme per l'aumento delle morti per overdose sotto le Due Torri. E a preoccupare Caterina Pozzi, presidente della cooperativa sociale, è la "progressiva riduzione di fondi e servizi destinati alla riduzione del danno e agli interventi di prevenzione per le strade". A Bologna da tre anni a questa parte i ricoveri e i decessi per overdose sono in costante aumento, come dimostrato da un'analisi dei dati dell'Osservatorio epidemiologico sulle dipendenze dell'Ausl. "Le morti sono la manifestazione più tragica del fenomeno, ma solo la punta dell'iceberg di una dimensione di rischio a cui è esposta una popolazione molto più ampia di consumatori", dicono dalla Rupe.

Dopo la chiusura nel 2010 del Drop-In, un luogo dedicato all'accoglienza diurna dei tossicodipendenti di strada, "i soli a intercettare direttamente i consumatori, a diffondere informazioni e a ricevere indicazioni, di fatto sono l'Unità di Strada e l'Unità Mobile del Sert", spiega Iormetti. Ma la psicologa ribadisce che "la formula repressiva non è sufficiente" ad affrontare il problema e "si dimostra più costosa rispetto a interventi di tipo preventivo". Sarebbe invece necessario "aumentare la presenza di operatori qualificati per le strade della città; andare dove ci sono i consumi, intercettando le domande, ascoltando i bisogni e costruendo strumenti in grado di dare risposte efficaci". E in quest'ottica la possibilità per gli operatori di svolgere analisi sulle sostanze direttamente in strada, potrebbe rappresentare un notevole passo in avanti.

13-05-2013 18:22 **USA/Pillola anti-cocaina. Avviata la fase II dello studio**



La Biotie Therapies Corp ha avviato uno studio di fase media (II) su nepicastat, candidato per combattere la dipendenza da cocaina. L'azienda farmaceutica finlandese prevede di arruolare circa 180 tossicodipendenti per 11 settimane di studio, con il finanziamento del National Institute on Drug Abuse americano. Il trial sarà infatti condotto in 12 cliniche statunitensi specializzate nella cura della tossicodipendenza e si prevede sarà completato in due anni, riporta 'PharmaTimes'. Nepicastat è un inibitore orale della dopamina beta-idrossilasi (Dbh), molecola che converte la dopamina in noradrenalina. La dipendenza da cocaina è portata da una disregolazione del sistema della ricompensa legata alla dopamina e l'inibizione della Dbh potrebbe calmare le crisi d'astinenza. La riduzione dei livelli di noradrenalina potrebbe inoltre diminuire la risposta piacevole alla cocaina e il potenziale di ricaduta indotta dallo stress dopo che smette di assumere la droga. Biotie ha già condotto uno studio di fase I sulla molecola, che ne ha dimostrato un buon profilo di sicurezza e tollerabilità quando somministrato con la cocaina.

13-05-2013 18:27 **ITALIA/Cie. Medici diritti umani: violati diritti umani e aumenta consumo psicofarmaci**



Nei Cie viene violato il diritto alla salute delle persone recluse. È una delle evidenze più gravi riscontrate da un team di Medici per i Diritti Umani che nel 2012 e nel 2013 hanno ispezionato tutti i centri di identificazione e di espulsione in funzione in Italia (vedi lanci precedenti). Questo accade a causa della chiusura dei Centri di identificazione ed espulsione al mondo esterno e del prolungamento della detenzione a un anno e mezzo in strutture inizialmente costruite per un trattenimento di soli 30 giorni. In tutti i centri il personale sanitario è contrattato e gestito direttamente dagli enti gestori. "Accade così che i Cie si trovino in un'anomala condizione di extraterritorialità sanitaria del tutto svincolata dalle aziende sanitarie locali e quindi dal servizio sanitario pubblico, al cui personale è perfino interdetto l'accesso", denuncia l'Ong nel primo rapporto indipendente sul tema, dal titolo "Arcipelago Cie". Innanzitutto non c'è un controllo sul livello dei servizi sanitari che possono essere erogati solo dalle cooperative che gestiscono i centri e che quindi dipende "eccessivamente dalla discrezionalità e dall'efficienza dei singoli enti gestori". I problemi riscontrati in tutti i Cie sono: difficoltà di accesso alle cure e alle prestazioni diagnostiche presso le strutture ospedaliere; impossibilità di accesso ai centri del personale delle Asl; carente comunicazione tra i singoli

Ciee tra i Cie e le carceri nei casi di trasferimento di trattenuti malati; carenza di personale medico specialistico (ad esempio psichiatrico e ginecologico) che sarebbe particolarmente necessario dato il contesto dei centri, reciproca sfiducia tra i trattenuti ed il personale sanitario con conseguente compromissione del rapporto medico-paziente; notevole discrezionalità tra i veri centri nella valutazione dell'idoneità sanitaria al trattenimento. Quando un migrante soffre di una patologia grave, le cure arrivano in ritardo a causa di "un ostacolo logistico rilevante e oggettivo", cioè della necessità di organizzare una scorta di forze di polizia ogni volta che un trattenuto deve essere trasferito presso una struttura sanitaria esterna al Cie. Spesso queste scorte non sono disponibili per carenza di personale fra gli agenti. Un altro aspetto molto grave che secondo Medu compromette il diritto alla salute "è il venir meno del rapporto di fiducia tra medico e paziente". Se da un lato i pazienti lamentano scarsa attenzione nei confronti dei loro problemi di salute da parte del personale sanitario, dall'altro i medici nutrono il sospetto di trovarsi di fronte a sintomi simulati da "finti pazienti" il cui unico scopo sarebbe il trasferimento presso strutture esterne al Cie da dove poi tentare la fuga. Questa dinamica provoca ritardi nella diagnosi tempestiva di malattie potenzialmente gravi. L'indagine riporta "casi sconcertanti" di migranti che continuavano a rimanere trattenuti nonostante le loro condizioni cliniche fossero chiaramente incompatibili con la permanenza nel CieE. Nei Cie si riscontra un profondo disagio psichico, che può diventare devastante soprattutto nel caso di trattenimenti prolungati, e l'autolesionismo come gesto estremo di protesta contro un trattenimento ritenuto ingiusto oppure attuato nella speranza di uscire in qualche modo dal Cie. In tutti i centri è stato verificato un diffuso utilizzo di psicofarmaci, in particolare ansiolitici, che si attesterebbe nella maggior parte dei casi intorno al 40-50 per cento del totale dei trattenuti, con la punta massima presso il Cie di Milano (90 per cento) e il livello più basso a Caltanissetta (10 per cento). Secondo quanto riferito dai sanitari gli ex-detenuiti che già facevano abuso di psicofarmaci prima dell'ingresso nei Cie, sono la categoria che fa maggior richiesta, oltre che delle più comuni benzodiazepine, di farmaci come il clonazepam e il biperidene. Sostanze, conosciute comunemente come "droghe di strada". "In caso di abuso - scrivono i Medu - entrambi i farmaci possono tra l'altro indurre un effetto che provoca ansietà, euforia, stati di eccitazione e disturbi del comportamento". Oltre a coloro che già facevano abuso di psicofarmaci in precedenza vi è poi un gruppo di trattenuti che fa richiesta di ansiolitici per placare il profondo malessere provocato dall'internamento nel Cie. "Nel complesso destano preoccupazione le modalità di gestione degli psicofarmaci all'interno dei centri - afferma il rapporto - in considerazione sia dell'alto numero e della complessità dei casi sia del fatto che nessun ente gestore dispone di personale medico specialistico". A fronte di un quadro di questo tipo, destano grandi perplessità le affermazioni degli operatori di alcuni enti gestori. A Milano, ad esempio, il personale sanitario intervistato ha asserito che in tredici anni non è mai stata verificata all'interno del centro, la presenza di vittime di violenza, tortura o tratta. Le cause del disagio psichico sono l'inattività forzata per prolungati periodi di tempo, in spazi angusti ed inadeguati, insieme all'incertezza sulla durata e l'esito del trattenimento. Per ragioni di sicurezza e ordine pubblico, le disposizioni di molte Prefetture tendono ad inasprire le norme che regolano la vita all'interno dei Cie "contribuendo a rendere ancor più afflittive e degradanti le condizioni di trattenimento dei migranti". A Ponte Galeria, ad esempio, ai trattenuti non è consentito disporre di pettini, penne, libri o giornali. Nello stesso centro a novembre 2011 scoppia una protesta poiché i trattenuti erano stati obbligati da una direttiva, poi ritirata, ad indossare esclusivamente ciabatte per evitare il pericolo di fughe. Nei centri di Gradisca d'Isonzo e Milano non è consentito invece il possesso di telefoni cellulari. Anche la possibilità di colloquio con persone provenienti dall'esterno non risulta essere garantita in modo adeguato ed è eccessivamente affidata, nei modi e nei tempi, a criteri discrezionali delle singole Prefetture. In un quadro così desolante, c'è il caso delle donne cinesi trattenute al Cie di Ponte Galeria che rispondono al vuoto di attività del centro producendo borse con i pochi materiali che hanno a disposizione: lenzuola monouso, forchette di plastica e indumenti intimi. Un altro problema è la promiscuità. Gli ex detenuti rappresentano circa il 50 per cento del totale dei migranti trattenuti nell'intero sistema dei Cie italiani, con picchi del 90 per cento a Milano e Lamezia Terme. L'orientamento di molte Questure sembra essere proprio quello di dare priorità alle richieste di trattenimento per i soggetti provenienti dal carcere o comunque con precedenti penali. Oltre ad un cospicuo numero di migranti provenienti dal carcere, l'indagine ha rilevato la presenza delle seguenti tipologie di persone: migranti appena giunti in Italia; richiedenti asilo; cittadini comunitari; stranieri presenti da molti anni in Italia, spesso con famiglia, ma senza un contratto di lavoro regolare; immigrati con il permesso di soggiorno scaduto. Per quanto riguarda le principali nazionalità - dagli ultimi dati nazionali disponibili, relativi all'anno 2011 - risultava preponderante la presenza di migranti tunisini, per la quasi totalità uomini, che rappresentavano il 49 per cento del totale dei trattenuti. Tra gli uomini le altre nazionalità più frequentemente dichiarate erano nell'ordine la marocchina, la rumena e l'albanese. Per quanto concerne i paesi di provenienza delle donne, figurava al primo posto la Nigeria seguita dalla Cina, dall'Ucraina e dalla Romania. Un dato che sconcerta è la presenza di un elevato numero di cittadini dell'Unione europea all'interno dei Cie. Nel 2011, infatti, sono transitati ben 494 migranti di origine rumena, terza nazionalità in assoluto per numero di presenze. Nel solo Cie di Ponte Galeria a Roma sono stati trattenuti nel triennio 2010-2012 oltre mille rumeni.

13-05-2013 18:32 **GRAN BRETAGNA/Due disabili chiedono a Tribunale il diritto al suicidio assistito**

Due cittadini britannici, completamente paralizzati, si sono rivolti alla Corte d'Appello di Londra chiedendo il diritto di ricorrere al suicidio assistito e una modifica alla legge britannica in materia di eutanasia, considerata illegale nel Regno Unito. Il loro caso, che era stato già respinto dall'Alta Corte lo scorso agosto, potrebbe essere decisivo per arrivare a un cambiamento delle norme che sono da tempo al centro di un dibattito nel Paese. I due uomini sono Paul Lamb, 58 anni, di Leeds, Inghilterra del nord, rimasto paralizzato dal collo in giù dopo un incidente automobilistico, e Martin, di cui non è stato rivelato il cognome, che ha 48 anni ed è stato colpito da un ictus che lo ha costretto su una sedia a rotelle. Paul e Martin chiedono alla corte che i medici che li dovessero aiutare a morire non vengano poi incriminati per omicidio, come invece prevede la legge. Il loro caso è sostenuto dalla British humanist association (Bha) e dalla famiglia di Tony Nicklinson, scomparso l'anno scorso dopo aver inutilmente chiesto a un tribunale l'autorizzazione al suicidio assistito. "Siamo consapevoli della situazione disperata in cui versano gli appellanti - ha detto il giudice - ma non possiamo decidere questo caso in base alla personale simpatia".

14-05-2013 10:10 **ITALIA/Inflazione. Istat rivede stime: aprile 1,1%**

Inflazione ferma ad aprile per un incremento tendenziale dell'1,1%. È il dato definitivo comunicato dall'Istat che ha rivisto al ribasso la stima preliminare che indicava un aumento dello 0,1% su base mensile e dell'1,2% su base annua. Rispetto al +1,6% di marzo la variazione tendenziale decelera di cinque decimi di punto percentuale. Il forte rallentamento, spiega l'istituto, è spiegato principalmente dalla frenata dei prezzi dei beni energetici che calano del 2,1% rispetto a marzo e registrano una diminuzione dello 0,9% su base annua (dal +3,4% di marzo). L'inflazione acquisita per il 2013 è pari all'1%.

14-05-2013 10:28 **USA/Depenalizzazione consumo cannabis. Il Vermont è il 17mo Stato**



Gli eletti del Vermont, nel nord-est degli Usa, hanno depenalizzato lunedì 13 maggio il possesso di piccole quantità di cannabis, divenendo il 17mo Stato del Paese ad addolcire le restrizioni per il consumo di questa droga. La Camera dei Rappresentanti del Vermont ha votato a favore del provvedimento, poco tempo dopo che lo aveva fatto il Senato. Il governatore **Peter Shumlin**, grande sostenitore del provvedimento, deve ora firmare per validare il tutto.

La nuova legge depenalizza il possesso fino a 28,3 grammi di marijuana, così come di hashish. Una sanzione civile, simile a quelle per le contravvenzioni del codice della strada, dovrebbe comunque essere imposta. "La depenalizzazione di piccole quantità di cannabis consentirà ai tribunali e alle forze dell'ordine di utilizzare in modo più efficace le limitate risorse di cui dispongono per lottare contro le droghe che provocano una forte dipendenza e che scombussolano famiglia e comunità", ha sottolineato il governatore Shumlin sui social network Twitter e Instagram.

Uno studio del centro di ricerche Pew diffuso ad aprile, mostra come per la prima volta in quattro decenni di sondaggi in materia, la maggioranza degli americani (52%) valuta che questa sostanza dovrebbe essere legalizzata. Secondo il Marijuana Policy Project, un gruppo di riflessione a favore della cannabis, il Vermont è il 17mo Stato americano che depenalizza o legalizza completamente quella che viene chiamata droga dolce. Il Colorado (ovest) e lo Stato di Washington (nord-ovest) hanno legalizzato nel 2012 il consumo di cannabis a fini ricreativi. Divieto che invece permane comunque a livello federale.

14-05-2013 10:42 **CANADA/Polizia sequestra droga 40 volte più pericolosa dell'eroina**



Una droga di sintesi, quaranta volte più potente dell'eroina, è stata sequestrata per la prima volta in Canada, così come fa sapere alla stampa la polizia di Montreal. Questa droga, venduta sotto forma di compresse e composta essenzialmente dal Desmethyl fentanyl, un oppiaceo pericoloso -ha detto la polizia- che ne ha sequestrati tre chili. Più di 300.000 compresse di diverse droghe di sintesi e una tonnellata e mezzo di prodotti chimici che servono per la fabbricazione di queste pillole, sono stati sequestrati in seguito a sette perquisizioni effettuate il 25 aprile nella regione di Montreal. La polizia, che ha

smantellato un laboratorio che fabbricava le pillole, ha ugualmente sequestrato altre droghe, tra cui cannabis, ecstasy, hashish e 37 armi a impulsione laser. Due persone sono state arrestate. Una parte della produzione era stata inviata in Usa.

Il DesmethyI fentanyl, l'ethylcathione e il pentadrone, i precursori chimici sequestrati, sono cosi' nocivi che -come dice la polizia- quattro poliziotti, nonostante portassero delle mascherine, hanno avuto problemi di salute dopo averli manipolati e uno di loro e' finito in pronto soccorso ospedaliero con sintomi di alterazione del ritmo cardiaco e della pressione arteriosa.

Queste compresse erano state messe sul mercato in forma di pillole con il logo di Facebook e a prezzi molto bassi.

14-05-2013 11:36 **USA/Lo Stato del Vermont approva il suicidio assistito**

Via libera al suicidio assistito in Vermont, il terzo Stato americano ad approvare la 'dolce morte' per i malati terminali. Con una risicata maggioranza, 75 voti a favore contro 65, il parlamento ha approvato il disegno di legge 'scelta di fine vita' che attende ora solo la firma del governatore, il democratico Peter Shumlin, gia' favorevole alla legalizzazione dell'eutanasia. Gli Stati di Oregon e Washington hanno gia' una normativa in tal senso che pero', a differenza del Vermont, e' frutto di referendum popolari e non di un iter parlamentare.

14-05-2013 14:37 **U.E./Corte Strasburgo: Svizzera riveda legge su suicidio assistito**

La legge svizzera non precisa in modo sufficiente in quali casi e' ammesso il suicidio assistito. Lo ha stabilito la Corte Europea per i diritti umani, alla quale si era rivolta una donna di ottanta anni che non era riuscita ad ottenere il trattamento. La Corte di Strasburgo ha condannato la Svizzera per questa "incertezza", che ha causato alla querelante "un considerevole stato di angoscia". Anche se non soffriva di alcuna patologia clinica, Alda Gross di 82 anni, aveva cercato da diverso tempo di porre fine ai suoi giorni, per non affrontare il declino legato all'eta'. Ma i diversi medici che ha consultato si sono rifiutati di prescrivere una dose del farmaco mortale utilizzato in questi casi e la sua domanda era stata respinta anche dalle autorita' sanitarie del cantone di Zurigo, dove risiede la donna. La signora Gross aveva fatto ricorso anche alla giustizia svizzera, la quale ha tuttavia giudicato che la donna non rientrava nelle condizioni fissate dalle direttive dell'accademia svizzera di medicina, visto che non soffriva di una malattia allo stadio terminale. La Corte europea ha invece stabilito che le direttive "emesse da una organizzazione che non appartiene allo Stato, non hanno il valore di legge" e che dovrebbero essere le autorita' svizzere a fissare le direttive applicabili in casi come questo. La sentenza non e' comunque definitiva: le parti hanno a disposizione tre mesi per chiedere un riesame del caso davanti alla Camera alta della Corte.

COMUNICATI

08-05-2013 13:42 **Lampade abbronzanti. Nuovo allerta della FDA**

[Primo Mastrantoni](#)



Andare in spiaggia con la pelle bianca? Giammai! Meglio qualche passaggio sotto le lampade abbronzanti cosi' da non rischiare la brutta figura della carnagione color mozzarella. In questo modo molti futuri vacanzieri si preparano alle vacanze estive. Proprio in questi giorni, pero', l'americana Food and Drug Administration l'equivalente del nostro Istituto Superiore di Sanita', [ha lanciato un nuovo allarme](#) sui rischi da abbronzatura con lampade o lettini solari.

Anche se alcuni pensano che l'abbronzatura dia loro un aspetto sano, ogni tan e' un segno di danni alla pelle. Un tan e' la reazione della pelle all'esposizione ai raggi UV. Riconoscendo l'esposizione ai raggi come un "insulto" la pelle reagisce per legittima difesa e produce piu' melanina, un pigmento che scurisce la pelle. Nel corso del tempo questo comportera' un danno per la pelle, che invecchia precocemente e, in alcuni casi, il cancro della pelle stessa.

Due tipi di raggi UV penetrano la pelle, gli UV-B e gli UV-A.

* Raggi UV-B penetrano gli strati superiori della pelle e sono responsabile di eritemi solari.

* Raggi UV-A penetrano negli strati più profondi della pelle e sono spesso associati a reazioni allergiche.

Sui rischi da esposizione sono già intervenuti il National Cancer Institute (Usa) e l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (fa parte dell'Oms) che ha classificato l'esposizione, soprattutto se prolungata, a rischio cancro. Da tener presente che l'esposizione ai raggi UV invecchia precocemente la pelle, aumenta le rughe, diminuisce le difese immunitarie, può provocare danni agli occhi e reazioni allergiche. Prima di esporsi alle lampade sarebbe opportuno consultare il proprio medico o un dermatologo.

08-05-2013 14:36 **Autorità Energia e Gas, necessario rivedere e rafforzare le competenze in materia di controversie tra utenti e fornitori**

[Pietro Yates Moretti](#)



E' necessario rivedere le competenze dell'Autorità garante energia e gas (Aeeg) in materia di controversie tra utenti e fornitori di energia.

Un possibile esempio da seguire potrebbe essere quello dell'Agcom e della rete dei Corecom regionali. Per le controversie in materia di telefonia e pay tv, infatti, il consumatore ha oggi a disposizione lo strumento gratuito della conciliazione e poi della definizione della controversia, che si conclude con un provvedimento dell'Autorità. In questo modo, è possibile evitare del tutto il ricorso alla giustizia ordinaria. L'utente delle comunicazioni può quindi seguire l'intero iter e giungere ad una risoluzione senza bisogno di affidarsi ad un avvocato e attendere i lunghissimi tempi della giustizia. Inoltre, i gestori telefonici non possono, nelle more di un procedimento di reclamo, sospendere il servizio per morosità relativamente agli importi oggetto di contestazione. Tali strumenti si sono rivelati efficaci, seppure permangono problemi dovuti alla carenza di finanziamenti e personale nei Corecom.

Nelle controversie sull'energia, invece, gli unici strumenti messi a disposizione dall'Autorità sono un reclamo allo Sportello del consumatore, reclamo che si esaurisce sostanzialmente nel mettere in contatto il consumatore ed il fornitore, o la [conciliazione online](#). Nel frattempo, tutti gli importi contestati devono comunque essere pagati dall'utente entro la scadenza della bolletta contestata, anche nel caso di evidenti errori di fatturazione, a pena di vedersi sospesa l'utenza per morosità. Infine, per ottenere un provvedimento in caso non si trovi un accordo, l'unica strada per il consumatore è quella di portare il fornitore in causa.

E' evidente che il distacco della luce o del gas provoca disagi ben più gravi della sospensione di un'utenza telefonica o pay tv. Eppure, le tutele ed i rimedi oggi a disposizione dell'utente delle comunicazioni sono molto superiori a quelle dell'utente dell'energia.

Chiediamo quindi al Governo e alla stessa Aeeg di valutare l'opportunità di replicare l'esperienza dell'Agcom e dei Corecom in materia di controversie tra utenti e fornitori d'energia. Oltre a rendere più efficaci le tutele per il consumatore, si potrebbe anche snellire il carico della giustizia.

08-05-2013 15:45 **Pannelli solari. Come la Ue ci aiuta per farci spendere di piu'...**

[Vincenzo Donvito](#)



La Commissione europea [ha deciso oggi di imporre dazi provvisori intorno al 47% sui pannelli solari importati dalla Cina](#) "in modo da riequilibrare il mercato," La misura sara' attuata entro il 6 giugno, data in cui scadono i tempi per l'indagine provvisoria Ue, ed entro dicembre l'Ue decidera' sull'imposizione di eventuali dazi definitivi.

In conseguenza della misura, i prezzi dei pannelli aumenteranno in Europa e questo potrebbe avere un impatto negativo sul mercato dei servizi di installazione e di manutenzione degli impianti fotovoltaici.

Non possiamo far altro che ringraziare i nostri governanti europei perche', se da una parte viene incentivato l'uso di energie alternative anche con la concessione di agevolazioni fiscali, dall'altra si facilita' l'aumento dei prezzi di questi prodotti sul mercato, si' da vanificare le medesime agevolazioni. Tanto, chi paga e' sempre e solo il consumatore finale!

Certamente ci sono problemi per le aziende del settore, ma quale migliore occasione della concorrenza per migliorare i propri prodotti e renderli piu' acattivanti? Oppure la concorrenza vale solo quando fa comodo alle proprie economie e non, in assoluto come dovrebbe essere, al consumatore?

09-05-2013 12:41 **Nichel dal barbecue cinese. A rischio allergia**

[Primo Mastrantoni](#)



Nichel che migra dalle griglie in acciaio all'alimento che stiamo cuocendo: carne, pesce, verdure, ecc. Il rischio? Dermatiti, afte, gonfiori addominali, nausea, stanchezza e mal di testa. Il tutto dopo essersi fatti una bella grigliata! Il caso in questione riguarda le griglie provenienti dalla Cina che rilasciano il nichel utilizzato per la produzione di acciaio inossidabile. Il Nichel e' tra i metalli quello che crea le maggiori reazioni allergiche. [Nel caso specifico il prodotto e' stato bloccato](#), ma la quantita' enorme di merci in circolazione non consente un controllo capillare di tutto.

Un consiglio ai consumatori: controllate da dove proviene la vostra griglia.

09-05-2013 14:59 **Censura su Internet. Aduc condannata per la parola 'fantafinanza' nel titolo di un forum aperto dai suoi lettori. Altro che necessità di leggi speciali per il Web!**



L'Aduc è stata condannata dal Tribunale di Firenze a risarcire il sig. Fabio Oreste per avere ospitato sul proprio sito un forum intitolato "Fabio Oreste e la Fantafinanza". Il forum, uno tra gli oltre 4mila aperti dai consumatori sul nostro sito, era stato creato da un utente che evidentemente riteneva fantasiose le teorie finanziarie proposte da Oreste ai suoi clienti. Oreste, infatti, oltre ad avere un passato quale mago "Omen di Bahia", "Cartomante Demonologo Esorcista e Sensitivo" esperto in magia brasiliana, e già condannato dall'Antitrust (1), proponeva la "teoria della vibrazione" secondo cui l'andamento dei mercati finanziari è indissolubilmente legato a fenomeni fisici e astronomici, e organizzava corsi a pagamento promettendo guadagni del 512% sui propri investimenti. Oreste si rivolgeva al Tribunale di Firenze, che dapprima censurava l'intero forum, poi, a seguito di nostro reclamo, lo riapriva ad eccezione della parola "Fantafinanza" nel titolo, ritenuta dal giudice diffamante. E proprio per tale parola, apparsa sul sito tra il luglio e l'ottobre 2009, [il Tribunale condannava l'Aduc a migliaia di euro di spese](#).

Nel frattempo, [Oreste chiedeva un ulteriore risarcimento](#) del danno di 100.000 Euro e l'oscuramento di numerosi commenti nel forum. Il giudice non ha censurato alcun commento, dandoci ragione, ma ha condannato comunque l'Aduc a risarcire al sig. Oreste altri 2.000 Euro (oltre gli interessi) per non aver censurato la parola "Fantafinanza" nel titolo. ([qui la sentenza](#))

Questa la storia ad oggi, storia che continuerà ovviamente in appello. Siamo determinati nell'affermare la libertà di espressione e difendere lo spazio di confronto che mettiamo a disposizione dei cittadini consumatori e utenti. Come possiamo criticare liberamente il comportamento di un gestore telefonico, di una pubblica amministrazione, di un politico, se abbiamo il timore che una qualsiasi espressione critica o ironica, seppur blanda, possa costare processi e condanne? Da qui in avanti sarà punibile anche l'espressione "fantapolitica" associata ad un politico che amministra consultando i tarocchi? Tutto questo è davvero compatibile con l'art. 21 della Costituzione e soprattutto con la nozione di libertà di espressione e di pensiero che vorremmo nel nostro Paese?

Non passa settimana senza che riceviamo minacce e citazioni in giudizio per diffamazione e danni per il semplice fatto di ospitare forum. Se davvero lo Stato, attraverso i suoi giudici, considera leciti solo quei giudizi scevri di ogni critica o ironia, è evidente che la libertà di espressione è davvero a rischio. Per questo, nonostante vi sia la concreta possibilità che l'Aduc schianti sotto il peso di spese legali e condanne per reati d'opinione, abbiamo l'obbligo civico di fare tutto il possibile per far prevalere un orientamento più rispettoso della libertà di espressione e più conforme agli standard delle democrazie occidentali.

1) Il sig. Oreste è stato oggetto di due condanne dell'Antitrust: [1](#) [2](#)

[Qui il nostro canale web contro la censura](#)

10-05-2013 13:15 **Elettrostimolatori. Consigli**

[Primo Mastrantoni](#)



Potenziano i muscoli, favoriscono la circolazione, fanno dimagrire ed eliminano la cellulite. Così vengono pubblicizzati e, in prossimità dell'estate e del relativo costume da bagno, chi non vorrebbe avere un corpo snello e privo di inestetismi? Ed ecco gli elettrostimolatori, di moda perché questi apparecchi portatili possono essere usati in casa, standosene comodamente sdraiati sul letto a leggere un libro o vedere la televisione. Il principio è semplice perché si tratta di sollecitare il muscolo o la parte interessata con scariche elettriche a bassa intensità: il muscolo "lavora" e si tonifica. Potrebbe essere la soluzione per tutti coloro che desiderano migliorare le proprie qualità estetiche senza faticare. Potrebbe essere ma è bene chiarire alcuni... particolari. L'elettrostimolazione è sostanzialmente una tecnica riabilitativa, serve cioè a tonificare muscoli costretti alla inattività da eventi traumatici, non è quindi sostitutiva della normale attività sportiva. È controindicata per alcune categorie di soggetti a rischio come i cardiopatici, i portatori di Pacemaker e protesi, le donne in gravidanza e gli epilettici. L'elettrostimolazione agisce su determinati muscoli ma non i loro antagonisti e quindi diminuisce la loro capacità di coordinazione. Quando si svolge una attività sportiva, anche moderata, si aumentano complessivamente determinate funzioni, oltre quella propriamente muscolare, tutto ciò da' la possibilità di sopportare uno sforzo fisico in modo armonico perché ciascun apparato (muscolare, scheletrico, circolatorio, respiratorio) è allenato. Ciò non avviene stando sdraiati sul letto con l'elettrostimolatore e il rischio è la facile affaticabilità, l'alterazione del metabolismo basale e delle costanti fisiologiche interne (omeostasi). A questo si possono aggiungere effetti psicologici quali lo sviluppo di atteggiamenti passivi. Insomma l'elettrostimolazione non sostituisce l'attività fisica né una passeggiata. Fa bene se usata sotto controllo medico e per cure specifiche. Per un eventuale acquisto occorre ricordare che l'apparecchio deve avere: 1) il marchio Ce, che sta per conformità europea; 2) il numero di identificazione, per risalire all'apparecchio in caso di guasti.

13-05-2013 12:47 **Denti: non lavarli subito**

[Primo Mastrantoni](#)



La corretta igiene orale è fondamentale per evitare la formazione delle carie, cioè quel processo distruttivo che colpisce i denti. I principali responsabili sono i batteri, in particolare lo *Streptococco mutans* e il *Lattobacillo*, che trasformano i residui alimentari, in particolare gli zuccheri, in acidi che attaccano il dente, demineralizzandolo e avviando il processo carioso. Il primo microrganismo è il maggior responsabile della placca il secondo dell'attacco acido. È quindi importante lavare i denti prima che si formino le sostanze acide, cioè subito dopo i pasti. Questa buona abitudine è consigliata da tutti con un punto interrogativo su questa pratica, infatti, se si assumono bevande e cibi acidi (es. pomodori, arance, ecc.) è meglio aspettare mezz'ora prima di lavare i denti, altrimenti si rischia di intaccarne lo smalto. Questo perché i cibi acidi rendono più "molle" lo smalto e lo spazzolino, con la sua azione meccanica, può graffiarlo ulteriormente, avviando quel processo carioso di cui si è parlato in precedenza.

Insomma, a casa o al ristorante, occorrerà avere una lista dei cibi e delle bevande acide e comportarsi di conseguenza.

14-05-2013 09:36 **Banche. I soldi li hanno ma non per le imprese e le famiglie**

[Primo Mastrantoni](#)



250 miliardi di euro. E' quanto affluito nelle casse delle banche italiane tra le fine del 2011 e l'inizio del 2012, dalla Banca centrale europea (BCE) a tassi vantaggiosissimi: l'1%. E che ne hanno fatto le banche di tutta questa massa di denaro? Acquisti di titoli di Stato e delle proprie obbligazioni. L'operazione e' vantaggiosa: si ottiene denaro al costo dell'1% e si acquistano BTP che rendono il 4%. Così finisce che le banche possiedono ben 390 miliardi di titoli governativi! Attualmente la BCE ha ridotto il tasso allo 0,5% ma le banche diffidano dal prestare soldi o lo fanno con tassi molto più elevati. Insomma, il denaro scorre dall'Europa all'Italia, ma si ferma nella banche.

14-05-2013 10:49 **Censura Web. Aduc condannata per la parola 'fantafinanza' nel titolo di un forum aperto dai lettori. Campagna di autofinanziamento per proseguire in appello la battaglia a favore della libertà di espressione**



L'Aduc è stata condannata dal Tribunale di Firenze a risarcire il sig. Fabio Oreste per avere ospitato sul proprio sito un forum intitolato "Fabio Oreste e la Fantafinanza". Per far fronte a tale condanna e continuare la battaglia in appello contro la censura sul web, parte oggi una campagna straordinaria di autofinanziamento. Dobbiamo raccogliere 4.500 Euro.

Il forum, uno tra gli oltre 4mila aperti dai consumatori sul nostro sito, era stato creato da un utente che evidentemente riteneva fantasiose le teorie finanziarie proposte da Oreste ai suoi clienti. Oreste, infatti, oltre ad avere un passato quale mago "Omen di Bahia", "Cartomante Demonologo Esorcista e Sensitivo" esperto in magia brasiliana, e già condannato dall'Antitrust, proponeva la "teoria della vibrazione" secondo cui l'andamento dei mercati finanziari è indissolubilmente legato a fenomeni fisici e astronomici, e organizzava corsi a pagamento promettendo guadagni del 512% sui propri investimenti.

Oreste chiedeva un risarcimento del danno di 100.000 Euro e l'oscuramento di numerosi commenti nel forum. Il giudice non ha censurato alcun commento, dandoci ragione, ma ha condannato comunque l'Aduc a risarcire al sig. Oreste per non aver censurato la parola "Fantafinanza" nel titolo.

Riteniamo questa condanna non solo ingiusta, ma soprattutto un precedente che mette a rischio la libertà di espressione sul Web. Non possiamo lasciare che tale censura rimanga definitiva e per questo faremo appello. **Ma per poter proseguire, questa Associazione no profit, che rifiuta ogni forma di finanziamento pubblico, ha bisogno del sostegno economico di coloro che non vogliono mordacchie alla libertà di opinione e di critica.**

[Qui i particolari della vicenda e la campagna straordinaria di autofinanziamento](#)

14-05-2013 13:42 **Autovelox Firenze. Il Tribunale ha clamorosamente sbagliato, ponendosi in contrasto con la Cassazione**



Come si fa a definire strada di scorrimento Viale Gramsci? Dov'è la banchina pavimentata a destra e dove sono i semafori a tutte le intersezioni (vedi ad esempio, quella con via Benedetto Varchi) previsti dal Codice della Strada? Nonostante la eclatante assenza (facilmente verificabile) di queste caratteristiche tassativamente previste dalla legge per essere definita strada di scorrimento e quindi per poter ospitare autovelox fissi, il Tribunale di Firenze ha comunque accolto le tesi del Comune di Firenze in due sentenze d'appello. Si è così posto non solo contro l'orientamento ormai pressoché conforme dei giudici di pace di Firenze, ma soprattutto contro la giurisprudenza della Cassazione (vedi sentenze n. 3701/2011 e 7872/2011).

Non abbiamo ancora letto le sentenze in quanto non eravamo coinvolti nel giudizio. Ci basiamo quindi su quanto affermato dal Comune di Firenze in un suo comunicato stampa. Una cosa però è certa: i Viali fiorentini non sono strade di scorrimento perché difettano di una o più caratteristiche necessarie e inderogabili previste dalla legge. E per questo, gli autovelox lì installati sono illegittimi. Lo aveva già affermato una perizia della Polizia Stradale, ignorata dal Prefetto che l'aveva commissionata prima di concedere l'autorizzazione all'installazione degli autovelox, e lo ha riaffermato una perizia tecnica commissionata dall'Ufficio del Giudice di pace. Insomma, una mela è una mela, anche se alle casse comunali fa comodo considerarla un ananas.

[Per questo invitiamo i cittadini a non demordere e a continuare ad opporsi a sanzioni illegittimamente elevate.](#) Siamo certi che l'ufficio del giudice di pace di Firenze saprà mantenere la propria indipendenza di giudizio mostrata sino ad oggi, e anche il Tribunale di Firenze saprà porre rimedio a questo suo odierno errore riaffermando, come già ha fatto la Cassazione, che può definirsi strada di scorrimento solo quella strada che abbia tutti gli elementi strutturali elencati all'art. 2 del Codice della Strada.

Invitiamo anche a tutti coloro che si vedranno dare torto di informarci immediatamente. Siamo intenzionati a portare il caso degli autovelox fiorentini fino alla Cassazione, e a questo fine l'Aduc metterà a disposizione le proprie risorse e collaboratori.

ARTICOLI

08-05-2013 09:48 **Arrivano i farmaci cannabinoidi; no, non arrivano**
Francesco Crestani *



Apprendiamo con sgomento che l'Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA ha rilasciato l'autorizzazione all'immissione al commercio al farmaco Sativex, cioè al primo farmaco cannabinoidale sul mercato italiano.

Se il nostro sgomento sembra paradossale, visto che la nostra associazione da anni si batte affinché questi farmaci siano finalmente disponibili per i medici e i malati italiani, vogliamo evidenziare quali limiti l'AIFA ha posto alla loro prescrivibilità.

Il Sativex, spray orale derivato dalla pianta della Cannabis, è prescrivibile "liberamente" alle seguenti condizioni:

per un'unica patologia, la sclerosi multipla;

ma non per tutti i malati di sclerosi multipla, solo quelli affetti da spasmi;
ma solo dopo aver provato tutti gli altri farmaci disponibili;
ma solo su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti-neurologo (sic);
ma il medico prescrittore dovrà registrare online sul sito dell'AIFA la sua prescrizione, comprensiva dei suoi dati e di quelli del paziente, così da essere "monitorato" (e sottolinea letteralmente l'AIFA, sarà sua responsabilità, del medico, prescrivere secondo tali regole, onde evitare accuratamente che altre categorie di malati possano beneficiare di tali farmaci).

Tale decisione peraltro avviene solo pochi giorni dopo che finalmente era nuovamente disponibile in Italia il farmaco galenico, cioè l'infiorescenza prodotta sotto il controllo del Ministero della salute olandese, virtualmente prescrivibile finora da parte di qualsiasi medico e per qualsiasi patologia. I solerti funzionari dell'AIFA hanno pensato anche a questo: infatti tutti questi farmaci galenici, detti anche magistrali, cioè preparati in farmacia a partire dalla pianta, dovranno seguire le stesse limitazioni del Sativex.

L'AIFA in questo modo potrà affermare che oggi anche in Italia sono disponibili i farmaci a base di Cannabis, mentre questo regime di dispensazione in pratica disinnescava una bomba che stava per scoppiare. Infatti non era più possibile aspettare oltre l'arrivo di tali medicinali, ormai presenti in molti paesi, dagli USA al Canada, dall'Olanda alla Repubblica Ceca, dalla Spagna a Israele tanto per dirne alcuni, e si tratta di paesi dai sistemi sanitari certamente molto avanzati.

Quello che è incomprensibile è che l'AIFA, che dovrebbe essere un organismo scientifico, non ha nemmeno seguito le linee guida delle Società Europee di Neurologia, pubblicate già nel 2006 e rivedute nel 2009. Tali linee guida prevedono i cannabinoidi per il dolore neuropatico da sclerosi multipla, pur come farmaci di seconda linea (peraltro tale rassegna dimostra che i cannabinoidi posseggono un'evidenza di efficacia maggiore rispetto a tutti gli altri farmaci di uso comune). Lo stesso articolo riporta che pure nel dolore neuropatico da AIDS la cannabis ha un'evidenza di efficacia di livello A, cioè scientificamente la maggiore.

Lo stesso vale per il dolore neuropatico a eziologia multipla. In tutte queste patologie la rassegna dimostra che i cannabinoidi migliorano non solo il dolore, ma anche la qualità della vita e il sonno dei malati.

Non si è tenuto nemmeno conto che in Canada, dove il Sativex è disponibile da vari anni, esso è indicato anche per il dolore da cancro. E non si comprende per quale motivo le limitazioni riguardanti il Sativex debbano obbligatoriamente essere applicate anche agli altri medicinali cannabinoidi, come quelli di "tipo olandese", visto che nei Paesi Bassi, come riporta il sito elaborato dal locale Ministero della salute, tali farmaci sono presentati così: "I dati attualmente disponibili dimostrano che i cannabinoidi possono aiutare a ridurre: i dolori e gli spasmi muscolari / crampi associati alla sclerosi multipla o a danni al midollo spinale; la nausea, la riduzione dell'appetito, la perdita di peso e la debilitazione associati con il cancro e l'AIDS; la nausea e il vomito indotti da farmaci o radioterapia per il cancro e l'HIV / AIDS; il dolore neurogeno di lunga durata causato, per esempio, da danni ai nervi, il dolore dell'arto fantasma, la nevralgia facciale o dolore cronico a seguito di un attacco di herpes zoster; i tic associati con la sindrome di Tourette; il glaucoma resistente alla terapia" Riporta ancora il sito ufficiale dell'Ufficio per la cannabis medica olandese:

"Attualmente, la cannabis medicinale non può curare le condizioni di cui sopra. Si può, tuttavia, alleviare i sintomi associati con esse, e / o ridurre gli effetti collaterali di altri farmaci. Spetta ai medici di determinare quali condizioni potrebbero trarre beneficio dal trattamento con la cannabis medicinale, e in quali circostanze sarebbe giusto per il paziente. In tal modo essi non sono limitati alla lista delle caratteristiche sopra indicate."

Questo "decreto" dell'AIFA blocca in pratica lo sviluppo della produzione di cannabis terapeutica in Italia, quando sappiamo che esiste già un istituto di ricerca pubblico, il Cracin di Rovigo, che coltiva cannabis di altissima qualità farmacologica. Ma periodicamente, e paradossalmente, chili di prodotto, che potrebbero servire a curare un gran numero di pazienti a costo estremamente ridotto (mentre il Sativex costa centinaia di euro a flacone) vengono sequestrati dalla Guardia di Finanza e distrutti.

Questo "decreto" tarpa tutte le regioni che si erano dotate di strumenti legislativi appositi per venire incontro alle esigenze di medici e pazienti.

Questo "decreto" strappa i farmaci a tutti quei pazienti, non affetti da sclerosi multipla, che in questi anni erano riusciti ad ottenere medicinali cannabinoidi di importazione, e si ritrovano da un giorno all'altro nell'impossibilità di proseguire l'unica cura che si era dimostrata efficace, dopo averle provate tutte.

Questo "decreto" annulla la speranza di tanti malati affetti da gravi patologie non responsive alle usuali terapie, speranza non fideistica, ma basata sulle conoscenze scientifiche che via via si accumulano ogni giorno sul sistema endocannabinoide, che regola molte funzioni del nostro organismo. Speranza basata inoltre su studi clinici controllati effettuati in diverse malattie, dalla fibromialgia ai danni del midollo, dall'epilessia al morbo di Crohn tanto per citarne alcune.

E questo "decreto" impedisce ai medici di poter dare un aiuto ai propri pazienti e di poter contare su un'arma in più nella lotta contro la sofferenza.

* presidente [ACT, associazione per la cannabis terapeutica](#)

08-05-2013 15:32 **La trappola dei fondi obbligazionari**

[Alessandro Pedone](#)



La storia si ripete sempre uguale e gli investitori – nel loro complesso - non imparano mai niente. Noi continuiamo a sperare che chi ci legge possa rappresentare una piccola eccezione e possa, al contrario, imparare le poche, semplici, regole per evitare di prendere fregature negli investimenti finanziari.

Come abbiamo scritto innumerevoli volte, nel mondo della finanza i prodotti più venduti non sono quelli più richiesti dagli investitori per la semplice ragione che la maggior parte degli investitori non ha le conoscenze per richiedere alcunché. Gli investitori, solitamente, si fanno consigliare dai dipendenti bancari o dai promotori finanziari i quali hanno lo scopo di vendere i prodotti della banca e finiscono per dare i consigli che convengono alla banca e non al cliente.

La banca, chiaramente, ha lo scopo di vendere i suoi prodotti ed ha convenienza a vendere quello che la fa guadagnare di più. E' però importante anche riuscire a vendere molto in poco tempo e per questo la banca proporrà non solo e non tanto la cosa “più costosa” fra quelle che ha, ma bensì la cosa più appetibile per il cliente che non capisce niente di finanza e che proprio per questo è facilmente ingannabile.

Tutta questa premessa per dire che, come al solito, le banche propongono ai clienti sempre gli strumenti che hanno avuto in passato buoni rendimenti, non spiegando loro che i rendimenti passati non sono garanzia di quelli futuri. Talvolta – come nel caso di cui stiamo parlando – possono casomai far suonare un grande campanello di allarme sulle possibili perdite future.

Secondo gli ultimi dati di Assogestioni (l'associazione che riunisce le società di gestione dei fondi comuni d'investimento) nell'ultimo periodo c'è stato un notevole incremento delle sottoscrizioni dei fondi obbligazionari, esattamente quei fondi che oggi non si dovrebbero sottoscrivere!
Perché?

Cerchiamo di spiegarlo in parole molto semplici (1). L'andamento dei fondi obbligazionari dipende dalla somma dei flussi cedolari che ricevono dai titoli posseduti, ma anche dall'andamento del prezzo delle obbligazioni che hanno in pancia. A sua volta il prezzo delle obbligazioni a tasso fisso dipende in modo determinante dall'andamento dei tassi d'interesse secondo la famosa “relazione inversa”: se i tassi scendono, il prezzo sale e viceversa. Facciamo un piccolo esempio. Immaginiamo un fondo che ha acquistato solo un BUND tedesco a 10 anni acquistato quando aveva un rendimento del 3% e l'ha comprato a 100. Diciamo che una quota del fondo, allora, valeva 100 euro. Dopo due anni il fondo ha incamerato due cedole (6 euro a quota) ed ha applicato costi per 3 euro a quota. Quindi se il prezzo del BUND non fosse modificato, il valore della quota oggi sarebbe di 103 euro. Però i tassi di mercato sono passati da 3% di quanto il BUND è stato comprato all'1%, questo ha fatto sì che il prezzo del BUND è passato, diciamo, a 115 così il fondo adesso vale 118 a quota. Chi vede questo fondo pensa che avendo reso il 9% medio annuo, quando i tassi di mercato sono l'1%, deve essere un ottimo affare... ma è esattamente l'opposto.

Il momento per comprare fondi obbligazionari è quando si pensa che i tassi d'interesse abbiano buoni margini per scendere, non quando siamo arrivati a tassi che sono ormai ampiamente sotto l'inflazione. E' chiaro che oggi, andando a vedere i rendimenti dei fondi obbligazioni, brillano gli occhi perché i tassi sono scesi moltissimo e questi fondi hanno quindi reso moltissimo.

L'investitore ignaro, che magari conosce appena la differenza fra un'azione ed un'obbligazione, pensa che le obbligazioni siano investimenti “sicuri”, diversamente dalle azioni che sono investimenti per chi ama rischiare. In realtà un fondo obbligazionario non è affatto sicuro.

Acquistare fondi obbligazionari quando i tassi medi di mercato sono così bassi, **significa avere praticamente la certezza di rimettere dei soldi in termini reali nel medio termine.**

Pensiamo ad un fondo che investe in obbligazioni statali a medio termine.

I titoli che ha in pancia questo fondo hanno un rendimento lordo che raggiunge a stento il 2%. Se tutto va bene, l'1% se ne va in costi per il fondo (rete di distribuzione, gestore, banca depositaria, ecc.). Dai flussi

cedolari, quindi, non potranno arrivare rendimenti in grado di coprire neppure l'inflazione. Se poco poco, nel medio termine, i tassi di mercato dovessero iniziare a salire un po' è matematico che questi fondi genereranno anche delle perdite in termini nominali, oltre che reali.

Lo ripetiamo quindi: in questa fase i fondi obbligazionari (specialmente quelli a medio-lungo termine) sono strumenti che hanno la quasi certezza, nel medio termine, di generare perdite in termini reali. E' possibile che questa fase di tassi eccezionalmente bassi duri ancora qualche mese o qualche trimestre, ma prima o poi i tassi dovranno pur risalire ed allora saranno guai grossi. E' preferibile, in questa fase, acquistare singole obbligazioni che – quantomeno – con il passare del tempo riducono la durata (diversamente dai fondi obbligazionari che tendono ad avere una duration costante) e non si pagano costi sui già risicatissimi rendimenti.

(1) Per chi vuole un po' di informazioni più specifiche può riferirsi al seguente [articolo](#) ed a quelli ivi collegati.

12-05-2013 11:54 **Traffico e spaccio droga a Marsiglia. Il ruolo dei minorenni, che vengono anche ammazzati**

[Redazione](#)



Giovedì sera un ragazzo di 17 anni è morto in un quartiere a nord di Marsiglia, il corpo crivellato da 23 colpi di una pistola-mitraglietta. Questi ultimi mesi diversi tentativi di omicidio hanno preso di mira dei minori. Un adolescente di 17 anni era già stato ammazzato a dicembre del 2011. Come spiegare che queste vittime così giovani sono il risultato di regolamenti di conti, da tempo riservati a uomini con più anni, che fanno parte della grande delinquenza? Potrebbe essere il ringiovanimento dei protagonisti delle reti di vendita di cannabis. E anche grazie alla loro maggiore esposizione, poiché in prima linea.

Ricercatore all'Istituto sugli alti studi della sicurezza e della giustizia, Nacer Lalam ha lavorato sulla base di dati dell'Ufficio centrale di repressione del traffico illegale di stupefacenti (Ocrtis). Ed ha scoperto che nel 2008, circa il 10% dei trafficanti di cannabis individuati in Francia aveva meno di 18 anni, un terzo meno di 21 anni.

Semi-banditismo

Già presenti nel traffico di base della cannabis, i minorenni sono presenti anche nella vendita al dettaglio. Le pene più fievoli in cui incorrono spingono i trafficanti a piazzarli negli avamposti. Lo sviluppo delle reti obbliga anche a reclutare i più giovani, per venire incontro alle necessità di mano d'opera, e la progressione degli anziani verso un semi-banditismo libera anche dei posti per le generazioni a venire.

All'inizio, dei bambini che stanno per abbandonare la scuola trovano nelle reti di vendita un nuovo modo di socializzare. Un modo per affermarsi, in città in cui il lavoro è merce rara. Ma questo modello è fuorviante. Ancorati al presente, incapaci di crearsi un progetto, i più giovani pensano di trovare del denaro facile. Solo in seguito capiscono che si arricchiscono poco col traffico. Le piccole mani hanno soprattutto diritto alla precarietà. Le ricerche in merito mostrano che i loro guadagni sono modesti rispetto al numero di ore di lavoro e ai rischi che corrono. Una situazione che spinge i più temerari a bruciare le tappe, sfuggire altre possibilità, si da guadagnare veramente dei soldi. Ma l'emancipazione li mette in concorrenza con trafficanti più agguerriti, che presto ricordano loro che nel traffico di droga non ci sono dei tribunali. Le controversie si definiscono in modo più spicciolo.

Concorrenza

Anche per chi rispetta in modo prudente il proprio avanzamento di rango, il rischio di esporsi a regolamenti di conti aumenta lungo la scala. Cos'è che giustifica questi omicidi? I debiti, la concorrenza. Un fornitore anticipa, per esempio, qualche chilo del prodotto, ma il venditore lo paga in base a ciò che vende e una volta che il mercato si ferma, non può più pagarlo. L'indebitamento può anche essere dovuto ad un furto del prodotto, fatto molto frequente a Marsiglia, città inaffidabile, dove gli importatori preferiscono fare consegne in quantità meno importanti, per limitare i rischi -racconta un poliziotto dell'Ocrtis. Chi si fa rubare la merce si trova nell'impossibilità di pagare il fornitore, a meno che non l'abbia pagato in anticipo. Una situazione che

spesso si regola con il sangue.

Stessa cosa quando il prodotto cade nelle mani della polizia. A marzo la polizia ha trovato 80 chili di resina di cannabis in un nascondiglio a Micocoulier, la città di Iskander, il ragazzo ucciso giovedì sera. Iskander era conosciuto per delle piccole infrazioni alla normativa sugli stupefacenti. La sua morte ha un legame con questo ritrovamento? E' una ipotesi sulla quale sta lavorando la polizia giudiziaria che e' stata incaricata in merito.

Frammentazione del mercato

I regolamenti di conti avvengono anche per delle frizioni tra punti di vendita. Il traffico di cannabis si e' democratizzato per il fatto che i prezzi diminuiscono (secondo l'Ocrtis, la resina ha perduto un quarto del suo valore dalla meta' degli anni 90 e il prezzo di un grammo di erba si e' dimezzato). Questo provoca una frammentazione dei luoghi del traffico, delle concentrazioni e lotte per proteggere il proprio giro d'affari. Non tribunali del commercio o diritto al lavoro: le raffiche di colpi di armi da fuoco regolamentano sempre le controversie. A Natale del 2011 c'e' stato un triplo omicidio: tre ragazzi, tra i 19 e i 20 anni, sono stati ammazzati e i loro corpi carbonizzati. Due erano originari di Micocoulier, come Iskander. La sua morte ha a che fare con questo?

(articolo redatto grazie all'agenzia France Press e al quotidiano Liberation)

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
